







16 mars 1824

Excellente Dame

il y a long temps que je connais  
le manuscrit que vous, je savais  
dans quelle main il avait passé,  
et je le voulais pour avoir le vif  
plaisir de l'offrir au meilleur de mes  
amis, comme pièce unique ce qui  
pourrait leur plaire. Le voici enfin  
arrivé à une destination qui lui est  
bien due.

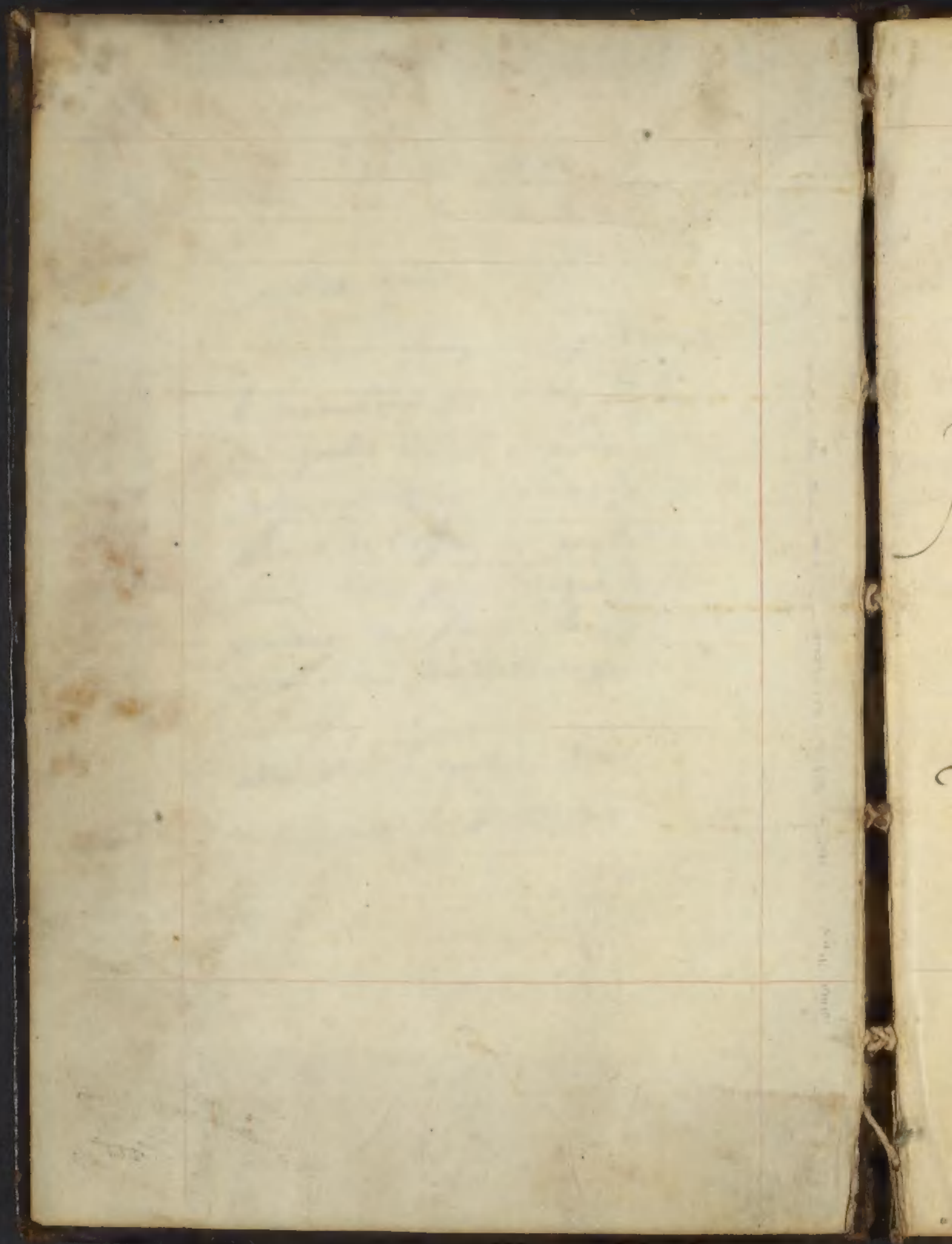
Adieu donc à excellente Dame

Respect et dévouement

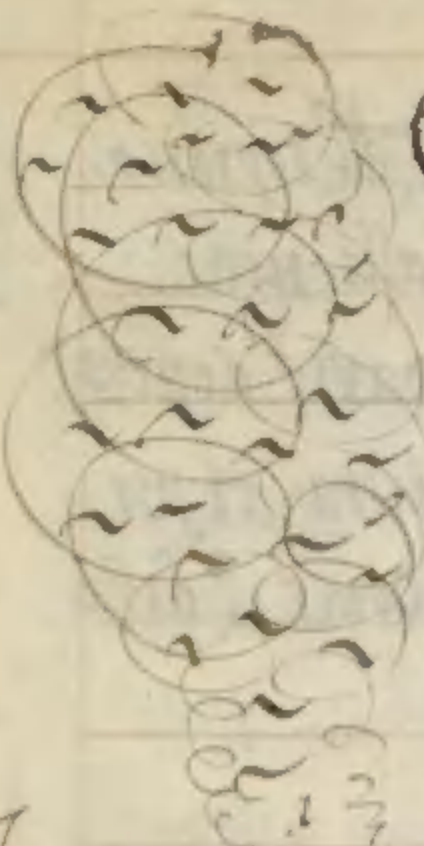
Vindé



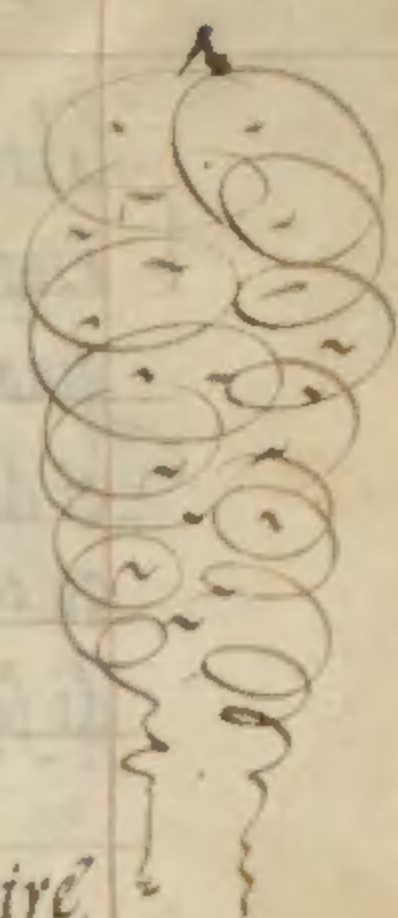
1  
2  
3  
4  
5  
6  
7  
8  
9  
10  
11  
12  
13  
14  
15  
16  
17  
18  
19  
20  
21  
22  
23  
24  
25  
26  
27  
28  
29  
30  
31  
32  
33  
34  
35  
36  
37  
38  
39  
40  
41  
42  
43  
44  
45  
46  
47  
48  
49  
50  
51  
52  
53  
54  
55  
56  
57  
58  
59  
60  
61  
62  
63  
64  
65  
66  
67  
68  
69  
70  
71  
72  
73  
74  
75  
76  
77  
78  
79  
80  
81  
82  
83  
84  
85  
86  
87  
88  
89  
90  
91  
92  
93  
94  
95  
96  
97  
98  
99  
100







Exfratto da un libro De RAZZA  
da Caualli del Re Ferrante Vecchio,  
de Aragona? ~ ~ ~



Cap. primo.

**I**nprimis dello Cauallo che sapre' nello petto per coprire  
la Jumenta. o per Altre cose cap. primo dello supra ditto  
accidente, siue caso questa et la cura farase la ste  
hora, come e' detto, nello cap. ultimo del pnte libro 2

Cap. ij delle rappe.

**L**e rappe uengo no. alio cauallo nelle ginochia nelle 2  
parte di dentro alla punta della gamba. si dinuene per  
esser mal. netie, le gambe queste la cura et la uia Bene  
le rappe cochano, et con sapone et con forte aceto ~  
Togli oncie una d'orpimento et un oncia di calcina  
Estempera con aceto et poi lo lascia stare tre di poi.

*huxar*  
*institut*



lo laua, cò uin bianco et guariva. ~ cap. iij. d'el soprosso.  
Lo soprosso, ouero ischinele uiene, alli Caualli nelle  
ginochia dinanzi et di dretto, dall'altra parte, dentro  
et di fuori Auene, per fatica et per urtatura et per  
calci Questi sono remedij fatti di punto come e' ditto  
di sopra. ~. ~. ~.

Cap. iij. delle galle,

Le galle uengano al cauallo di sopra le ginochia et auene  
per fatica et per natura de padre et matre Questa e'  
la cura radi le galle et ciarus ale. menute et frecate  
bene con il sale Et poi uilega di sopra piastre di  
piombo sottile et lasa se stare su tre di et poi se  
polueriza. di polue di buono Armenico ~

Cap. v. della spinella ~

La spinella. uiene Al Cauallo, infra l'un neruo et l'altro  
Viene, per tormento di nerui. & e' lo remedio Togli la  
spinella fora le gambe, su albumine de ouo, con sale,  
et con olio Poi lo scalda con lo unguento ditto di sopra  
della fulignia del Torno nel cap. dello stranguglione;



Cap. **Vj** della seta ouero Setola  
La seta ouero setola viene alli caualli alle ugne auiene,  
per forza de ugne questa e la cura et remedio Togli  
una Serpe et ardisa et la posuer Ja bollire con olio la  
setola due volte il di et sera guarito

Cap. **Vij** Della sercchia  
La sercchia uiene allo Cauallo nel ugne per trauerso et  
aduene per seccitate de uigna. La cura Togli  
l'unguento che fa crescere i piedi al cauallo Lisiscusi  
et mettiui su una scutella gettali su un poco di sale  
In continete la terra che haue in corpo et poi more Da  
poi lisaua bene et mettili piu senu di castrato ne liquido  
et raffreddato un poco ugni la sera et la mattina

Cap. **Vijj** della fitta ofica  
La fitta ouero ficha uiene allo Cauallo sotto li pie  
di et aduene per metter in loco pietroso questo e  
lo remedio Tagliagli fuora la ficha et Togli una  
meza oncia de cristallina et le cantarelle et fatto  
com le api et legale su una borsa et poi lo scalda



Collo unguento d'co di sop<sup>a</sup> delle fusigne nel cap<sup>o</sup> delli :  
stranguigliom

Cap<sup>o</sup> I<sup>o</sup> del Cauallo che e desolato  
Lo Cauallo che e desolato fa questa cura Togli oncie  
una d'orpimento et pestalo et ponilo su tre uolte poi  
lo sana con forte aceto nespulueriza su due uolte  
d'aceto con posuere di galla

Cap<sup>o</sup> II<sup>o</sup> del Cauallo che fa bolso per  
mangiar terra, o altre imunditie  
Lo Cauallo si fa Bolso per mangiar terra ouer penna et  
per correr troppo quando esso haue beuto Q<sup>o</sup> e lo  
remedio Dagli tre di dicta che non mangi ne no.  
Beua et fallo stare col freno in bocca et poi lida  
a mangiare due libbre di sardo tagliato a bocchoni et  
mettigli granchia d'orzo in questi bocchoni per fame  
che allo Cauallo lo mangi tutta la bocca dello sto  
maccho se apre il fiato in balia perde lo batter de  
fianchi et e guarito

Cap<sup>o</sup> della Rinfusione



La rinfusione, t uiene alo Cauallo per troppo magnare et  
per darli abeuere, quando e caldo questo e il remedi  
Tragli sangue di tutt. a quattro li scontri et poi  
piglia un bagnuolo. bouno con acqua fiedda et  
gettala addosso al cauallo, et quando e asciutto per  
la Calidita del Cauallo et fallo star col freno in  
Bocca et con la testa ad alto non li dare ne daber ne  
da magnare seno libero dallo male, lo secondo remedio  
e spontarli tutti quattro li piedi et gambe suso il sale  
et, olio mescolato salda et guarisce.


Cap. xij. del. Cauallo che si  
riscalda. per istanco Dubia

Per lo cauallo che si riscalda per istanco Dubia Questo  
e lo remedio dagli ad magniar gramigna et foglie  
di cauallo. et melloni saracischi e dagli bere acqua  
tiepida con farina. dorzo et sera guarito

Cap. xij. dello mal. feruto

Lo mal. feruto uiene alo Cauallo. in soli luno che non  
si puo aiutar. uiene per troppo carico et per gram



montata. questi sono li remedy fallo radere in suso li  
luminj due volte il di insino a x. di et fallo star ben  
coperto lo secondo remedio e dalli foco per questa uia  
poi sugni d'olio. uiolato  in fino anoue di.  
lo terzo remedio e togli. tre oncie di solfo et questa  
posuer mescolata con olio et taglia il coyro alcauallo  
in sulli luminj delluna parte et dell'altra et per  
mezo queste tagliatura frecca bene. due volte il di  
per fino a otto di et sera guarito ~.

~ Cap. xviij. De crepacci a trauerso ~  
Se crepacci a trauerso. uengono Alli Caualli Inli  
Calcagni questo e lo remedio. L'auale crepacci con sis  
cia et con sapone et poi sugni. co questo unguento,  
Togli x. oncie di dialtea et x. di butiro et bolli.  
queste cose in sieme et poi togli questo et ugnilo  
due volte il di per in fino. a cinq. di et poi se salda.  
con l'unguento della folignula del forno. et questo  
unguento fa nascere lo pelo per forza ~.

~ Cap. xv dell'i dolori ~



Li dolori Bengono alli Caualli per Bentosita, et per uerme  
che rode. Dentro et per ungule, alli occhi si e per uento  
sita se mostra descendere infiato, se fusse se getta  
per terra et inscascagna forte Per ungule alli occhi  
li lachrimano. semp et tien la testa bassa questa e  
la Cura Vngete la mano de olio et cacciala super.  
lo fondamento et traqli fora lo famigro poi li metti  
Dentro un Cannello accioche la bentosita n'esca  
et fallo menare a torno et sia ben coperto et non  
li dare a beuer ne mangiare fin che non sia guarito

Capo 26 della natura del cauallo.  
Lo Cauallo di calida natura, se iudica ma temper  
ata mente lo Calor se dimostra per la sechezza et  
uelocita et la longitudine della vita. perche uiue  
piu delli altri Animali. lo temperamento si dimostra  
in esso quando e docile et mansueto circa lo patron  
ouero nutritor suo.

Capo 27 che alla generation de  
Caualli sono da clegger li pre et mre  
Idonei



Perche ogni animale e de costume generare lo simile  
tanto de costume quanto di corpo et impero accio  
che pigliamo li buoni figli e necessario che eleg  
giamo li buoni padri et matre perche dello buono  
et bello batre lo buono et bello figlio si suol generare  
et similmente dallo malo et anco similmente dalla  
mre et quando accade lo contrario che sia di simile  
lo figlio alli padri et mre et quando accade per  
qualche occupatione ma al piu delle uolte se assi  
miglia ouero dello corpo ouero de costume —

Cap. xvi. Quali sono quelle cose  
che sono da considerare in lo pre e mre

Quattro cose sono da considerare in li pri et mre cioe  
La forma la bellezza lo colore e lo merito In la forma  
si ricercano queste cose lo corpo largo et solido lalteza  
conueniente Alo corpo lo lato sonaissima mente Apai  
et belli crini bello di petto lato et lo corpo no difso  
per la depressitate delii muscoli lo pede suco et solito  
con lo corno con Cauo et calciato Alto — —



Cap<sup>o</sup> xix della belleze de Caualli

Questi sono le partie della belleze de caualli lo Caua-  
llo doue hauere lo Capo picolo et secco et pelle bene  
dome ad herere alle ossa del Capo le aurechie corte  
et acute quasi a modo di diasprido li occhi grandi  
et no concani li narice patule quasi inflate le  
mascelle sottili et secche la bocca grande et la-  
cerata lo collo lungo et sottili secondo lo capo  
et lo garrire acuto ma quasi tenjo et dritto.  
lo dorso curuo et quasi plano li lumbi rotundi  
et quasi grossi le costate et li fianchi come boui  
ni se anche lunghe et tuse se come et la coda  
con pochi et longhi crini le coscie late et carnose  
tanto dalla banda de intro quanto di fora li  
garrii ampli et sicchi et stesi le falce ample  
et carne le quali lo Cauallo se tenga a modo  
di ceruine le coscie ben ample et pilose et sicche  
le suture delle coscie grosse et non carnose pro-  
pinque allungule rotunde solide et fine et.



uniuersalmente habbia lo Cauallo tutte le membr<sup>a</sup>  
proportionate Alo corpo tanto in la longitudine  
quanto in la p<sup>l</sup>itudine et sia lo Cauallo Alto dalla  
parte posterior<sup>r</sup> piu che dalla parte Anterior<sup>r</sup> come  
ceruo et lo Collo deue portar Alzato cioe la grosseza  
iusta lo petto. ~ ~ ~ ~ ~

~ Cap<sup>o</sup> xx. delli colori del Cauallo ~  
I colori del Cauallo son questi Baio Aurco Aluineo.  
Roseo Murreo ceruino silbo sartulato bianco suc  
tato Bianchissimo Nigro preso Al<sup>l</sup> so frequent<sup>e</sup>  
merito Lario con la bellezza mista in ipso la  
nigrezza ouero Albino ouero Ascido ouero Baio  
misto con cauo ouero con che uoi altro colore  
Spumico Alaculoso murino molto obscuro &  
secondo m<sup>o</sup> jordano lo color baio et mezo bianco.  
lo scuro sopratutto e da laudare et in li emissarij  
principalmente dello claro e de un colore e da  
eleggere lo Cauallo Tutti li altri sono da dispia  
cere se non la grandezza ouero attitudine delli



membrì escuſera la colpa del colore — . —

Cap<sup>o</sup> XXI dello merito et bontà  
delli caualli — . . —

Lo merito si dice la bontà dello Cauallo molte uolte  
accade. Et alcun Cauallo e' orutto male formato et  
del mal color et fin e' molto buono Per la sua bontate  
lo merito del Cauallo se deue hauer caro perche' piu  
presto l'huomo piglia la bontà che la bellezza et impero  
la bontà del cauallo escusa esso dalla bruttezza perche'  
se la cosa se haue perutilita e' piu utile la bontà che  
la bellezza adunq. deui affettar piu la bontà che la  
bellezza ma se la bellezza con la bontà si potesse  
hauer in sieme saria miglior et e' danotar che la  
bellezza delle fazioni del Cauallo migliore si discernè  
et mostrarse' in macro che in grasso perche' per la  
grassezza Alcune fazioni si occorano et altre mede  
sime cose sono da considerar in le iumentè che son  
delle del Cauallo ma una cosa principalmente deui  
attendere in esecutione che le iumentè habbiano —



Grande corpo et lo uentre lungo. ~ ~ ~

Cap. xx y Delli segni a cognoscer le  
virtu ouero defetti delli Caualli

**N**ota in primo che la bellezza et defecto delli Caualli  
et delli membra et fattura di essi miglior si discerne  
qu' lo Cauallo sta macro che qu' sta grasso lo Cauatto  
hauendo le massilla grosse et lo collo curto non de  
llegiero si potte affrenar decente mente lo Cauatto. hanc  
ndo frigiditate de capo et lo Capo inflato li occhi  
tumidi portando lo capo in lo Caminar' graue mente  
verso li piedi basso le estremitate delle aurechie pen  
dente et fredde apena ouero mai se potra liberar.  
lo Cauallo hauendo le orecchia pendenti grandi et  
li occhi concaui, lento, remisso et mollo e' lo cauallo  
hauendo li garretti amplii et extesi et le falce curue  
che li garretti resguardano dalla banda de intro.  
In lo andar' de costume' deue esser presto et sollecito  
lo Cauatto hauendo li garretti curui et le falce  
extense et le anche curue natural mente' deue



Andarse lo Cauallo per la coda se stira quanto piu fermo  
sta et a se tira la coda forte mente et adheresse alosso.  
tanto miglior e' star querra lo Cauallo hauendo se iuntu  
re' delle coscie et delle gambe iuxta li piedi natural  
mente grosse et le paffore curte come bouene natural  
mente deue esser forte lo Cauallo hauendo le costate grosse  
come bouene et lo uentre amplo et lo dorso pendente se  
deue iudicare sofferendo et comportando molto la fatica  
lo Cauallo hauendo tutte le ungule bianche a pena  
ouero mai hauera li piedi duri. lo Cauallo se sop' tutti  
li piedi sui principalmente sopra li piedi di nanti  
lungo tempo et equal mente iunti stia si et tale che  
u' pede inanti l'altro non extendo ouero alzato suso  
tenga ouero un pede sop' terra leggermente et debil  
mente lo tenga piu alto. Li membra inferiore de  
mostrasse hauerli sani et infirmi lo Cauallo hauendo  
le narice grande et inflate et li occhi grossi no' co' canj  
natural mente deue esser audace lo Cauallo hauendo  
la bocca grande fixa ouero la cerafa se' maszille sottile



et intrate lo collo lungo et sottile verso lo Capo assai e  
hauete a raffrenar. lo Canallo tenendo a se lo trunco  
della coda stretto et forte mente iuxta le coscie fisso  
Deue esser forte et sufferir la fatica Ma non deue esser  
presto. lo Canallo hauendo le coscie et iunture delle  
coscie et delle gambe assai piore et li pili lungi inghe  
Deue esser assai di fatica. ma non da leggiero se troua  
agile. lo Canallo hauendo la clina lunga et ampla  
et se anche lunga et estense et che sia dalla parte  
di dietro piu alta che gl'la dinanti se troua che e  
molto ueloce in lo curso. lo Canallo zoppicando dalla  
parte di nanti dello pede. no primendo verso la terra  
sulo andar seno in tutta l'estremita o uero sulo punta  
del pede o uer dell'ungula sacri che pate l'ungula  
lo Canallo zoppicando di nante se universalmente  
preme in terra la sola dello pede. in altro loco che  
in la ungula del pede, pate lo Canallo zoppicando  
in la oppressione dello pede verso la terra no plicando  
ne curuando le pastore o uero iunture in la qual.



iuntura si giudica ess<sup>te</sup> la lesione lo Canallo Zoppi.  
cando denante et in la reuolucione sua ouero dalla  
banda dextra ouero sinistra Zoppica se presume  
lo dolore esser nelle spalle lo Canallo Zoppicando di  
dreto in la sua reuolucione similmente piu Zoppica  
nte appare che pate nel anche. lo Canallo andando  
et scendendo in suso uerso li occhi infirmi et faccendo  
in andar. li passi dinanti minuti et spessi et par  
che si dolga della granezza del petto lo Canallo.  
Zoppicando denante et quando alquanto se reposa  
lo pede Zoppicante inante saltro sintende niente in  
cumbendosi allo pede Zoppicante in la coscia, o  
uero in la spalla pate lo Canallo se dalla banda  
dreto Zoppicando non in cumbendosi in lo andare  
senon in la punta dello pede dreto sola mente ne  
alcuna cosa curuando se iunture ma alza et  
dirizza lo pede Zoppicante senz<sup>te</sup> fallo et nisciano  
plicare in lo andare la passione e in la iuntura  
lo Canallo hauendo li dolori in lo corpo continuam<sup>te</sup>



hauendo le aurechie uniuersal mente fredde et li occhi .  
continui se iudica esser mezo uiuo lo cauallo auendo  
lo ante core se lo fiato delle narice casca freddo et li  
occhi lachrimando de continuo se iudica esser quasi  
morto lo cauallo hauendo lo cimorro o uer verme  
uolatio inlo capo continuamente per le narice casca  
li humori con aqua grassa et fredda a pena puo  
scampare. lo Cauallo hauendo la infirmitate de arra  
giato cascando per lo fondamento continuamente  
lo sterco inlo patiente cenermano che casca inla  
infusione cade la infirmita et al piu delle uolte  
no scappa an presto more. lo Cauallo hauendo le  
minuie et subito uniuersalmente ritorna in sudor  
et le membra d'oro tutte tremiscono continuamente  
lo patiente scordato no par che possa scampar se le  
narice del cauallo alquanto si tengano et un poco.  
de herua o uero stramenta alle narice si debbia poner  
se lo anhelito o uer fiato a se forte mente getta a stra  
guria el cimorra haue cap libero, lo Cauallo patiente



la infirmita della strangulatione con difficulta et suono  
delle narice et della gula inspira et respira et ancora ~  
tutta la gola hauta infiata et grossa a pena scappa ~  
lo Canallo hauendo sebalzane pare et non inpare al  
piu delle uolte et grosso piu delli altri ~

Cap. XXIII In quale etate sono atti.

li Canalli a generare ~ ~

Perche lo padre robusto et forte di membra et de virtute  
genera li figli molto robusti et ~ impero in quella etate.  
Lo Canallo deusi eliger a generare quando le membra  
complate et le virtu s' s'esse incise si trouerranno ;  
perche lo figlio nato da Canallo quonantto pero che  
le membra non ven complete et ne solide ne le virtu  
perfecte possono esser in esso Natural mente sara  
debile Adinz nel principio de le cinque anni quando  
lo Canallo e perfetto de le membra et de le virtu lo  
Canallo sara atto a generare et se se amette qu non  
sia natural mente perfetto allo generare lo figlio  
imperfecto et molto debole de se nascera perche



Dimin perjetto procede manco perfetto et piu perfetto  
procede tanto piu pfecto ~

Cap<sup>o</sup> xxij in q<sup>l</sup> eta de iumente

sono attle al generar ~.

**S**perche lo sexo femineo inogni animale e piu freddo  
dello masculino piu presto peruiene alla perfection  
della sua eta donde poi delli due annj resta mente  
se puo summitter allo Cavallo et poi alli x annj  
allo offitio della conceptione si quida inutise et  
se alcuna sobole o uero schiatta de figliuoli desja nas  
ce nascera tardi perche come presto la femina anticipa  
la eta allo masculo cosi presto in essa manca donde  
quando essa et la uirtu in essa poi li x. annj come  
la m<sup>a</sup> cono per uechieza si reputise allo parto. D.

Cap<sup>o</sup> xx b. inche modo circa essi e  
da fare q<sup>u</sup> sono da metter a generare

**Q**uando li Cavalli sono da metter a generare de uonsi  
bene et copiosa mente pasceret et nutrire et senza fati  
ca et alcuna inequitatione de uono esser perche



la troppa fatica desicca la humidita et euacua li 2  
spiriti Debilita le virtu scuali sono ne cose necessarie  
a generare lo riposo multiplica la humidita et copioso  
nutrimento multiplica li spiriti et uirtu dal riposo  
fortificano li nutrimenti Donde lo desiderio de agere  
si auquumenta et no e da intender che lo Canallo  
stia in tutto senza fatica ma alquanto lo Canallo.  
si abbia Canalea che piu presto adesso piglia piacer  
et delectatione che la fatica perche la fatica e uero  
esercizio temperato E' cifo lo calor naturale consuma  
se superflua li uirtu et le virtu forti. quando  
adutera la uirtu digestiua donde qui la conceptione  
si fa migliore dalla semente pura. che per la meno  
pura On se temperate semente piu conuenano alla  
generatione che le non temperate Bone e che lo Canallo  
molto leuemente se exercita et lo troppo riposo  
genera molto humidita Donde lo Calore naturale  
et li spiriti i debilitano et Dopo lo corpo si li 2  
humori si infriquidano et dopo la semente della



Semente frigida et molto humida. A pena o uero mai  
la conceptione e fa et se pur si fa se genera. Iella  
lo sesso femineo perche di fredda et humida semente  
si percano le femine et alia temperata si maschi  
et da troppo fredda et humida mai si pote far concep  
tione perche lo Calore acuto si suffoca et per troppo  
secca similmente perche la materia non se extend  
similiter per troppo Calida si e consecrata se abbrucia  
et consuma si con troppo humidita non si puo riducer  
ideffatto adunque per temperata semente si forma la  
conceptioe et impero si Caualli non deuono esser troppo  
grassi cioe ne troppo humidi ne secchi. Ma si hanno tenere  
al mezzo ne troppo grassi ne troppo magri per esser atti  
allo generare et piu presto si tengo no, alla humiditate  
che ala siccitate perche della coriosa materia se genera  
lo corpo grande si come e detto di sopra. Così sono da  
frattare li Caualli li quali sono da metterli a generare  
ioeche non stieno troppi grassi, ne troppi macri perche  
come la materia poca non fusse sufficiente così:

la superfluità nō ē attā perche' lo calor agente in la  
troppo o uero multa cosa nō pote' e'ba deputar. et informare  
mā debilmente in l'actiōe sua. in la cosa uera nō uenendo  
lo idoneo subietto in m'lti for si debilita et ua in uano.  
Ma in la cosa temperata de. equalita. lo agente da o'gni  
lato incisa liberamente aq' et informā qū. lo subietto  
idoneo et la materia attā troua la qual' tutta pote'  
deputar et reger Dello exercitio da farsi in li Cavalli  
e' d'itto di sopra li quali sono ad am' t'ersi a generare  
e' d'aintendere quanto ad essi li quali sono in l'estate  
li q'li huomo. li fa exercitare et quiescere a sua uoglia  
Ma li armenti non possono essere dalla fatica refrenati  
et guardati perche' qū la qū qua uāno p'cedendo et  
correndo et la libertā del animo se' dispone a sua  
uoluntā e' quelle medesime cose sono da considerat  
in le iumente — .

Cap. xxvj quante iumente sono  
da supponere allo e'missario —

Perebe come li Cavalli sono dispersi delli corpi così.



Ancora delle uirtu et impero e' da considerare de ciasche  
diuno delle lor forze et uirtute e' stimate pochi ouero  
conuincay se submittono la qual cosa li fara con poca  
etate durare perche' lo tempo corto ogni animal e'  
lo fa lo fa presto inuechiare et mancar perche' consuma  
la substantia la humidita et uirtu debilita localor  
naturale extingue li spiriti face e' calare perche'  
la morte sequita omnino Ma ho trouato che alo cauallo  
delle forze uirtute et forma constante fino alle  
Xij ouero XV. lumentate al piu sili potono submitter  
aiutti laltre per la qualitate desor forze sono da  
submitter

Cap<sup>o</sup> XXVij inche' tempo sono da mitersi  
li Caualli a generare

Perche' la natura delle iumentate sia absoluer lo loco parto  
e' da proueder che lo tempo della conception se conueniba  
allo tempo della Natiuitate et impero e' necessario  
li polletti nascer inlo tempo temperato et heroso  
acciocche' li corpi non sieno lesi perlo freddo ne ancora

Per lo troppo Caldo sanquifcono della estate et habbiano  
la copia dell'latte parme' che in li sochi caldi in li freddi  
in lo mese di Maggio li Caualli sono ad amittersi a  
generar perche' questo tempo conuiene alla natiuitate  
dello Cauallo Et in questi tempi li p.lli tri nati lo  
airo temporato et copioso nutrimento trouano ~

Cap. xx. viij quanto tempo le jumente  
portano il parto —

Perche' lo agente in la cosa multa tardamente lo dissoner  
pote' quanto lo agente' in la poca cosa perche' la materna  
conception de le jumente per la maiorita del suo corpo  
e maior che d'li altri animali et piu humida che  
delli altri e' necessario che' piu lungo tempo laggia lo  
Calore ad informarse' Donde per spatio de un Anno  
la natura della jumenta dade assoluere lo suo parto  
et in tanto tempo lo sole complice lo Zodiaco in lo houe  
men tempo si ricerca perche' la materia secca, ritiene'  
la information et piu presto si induce che' la humida  
in li asini in quantum che' sia la materia minor ma



è manco fredda. Donde. Fardamente lo Calor pote.  
ipso disponer adinformare. In questi animali si come  
la materia di ciascuno è. atta a informare lo tempo  
molto breue ouero longo la natura induce absoluer  
lo parto —

Cap<sup>o</sup> ~~xxx~~ <sup>xxix</sup> de da far se la jumenta  
pate lo Cauallo et no' uole —

**P**erche molte uolte, accade che la jumenta pate lo  
Cauallo sopra di se et non uole lo Coyto che per lo  
difetto dello Calore dessa circa li natura si accade  
sicet la natura la stimula ma la frigidita di quelli  
membri recusa lo coito et impero la. Vrtica o' uero,  
squilla, trita li naturali membri incitandosi et  
incitera in essa la libidine et ancora e da notare  
che li omisary delli armenti per alcuni mezzi  
spaty si deuono separar per la noxa del furore al  
terno perche con lo tempo del coito. li animali sono  
furiosi se ipsi se contineno insieme sese deno —

— Cap<sup>o</sup> xxx iuche modo se jumente sono da  
trattare poi la conceptione — — }

Poi la conceptione' le iumenti si deuono separare masculi  
non s'eli deue leuar' lo mangiar ne deuono star in loco  
freddo ne ancora deuono pater' fatica ne ancora, intorse  
non. si deuono comprimere in lochi angustiosi. perche  
sforzando la materia forsi uerrieno a parturire  
et quastarse et impeto ne troppo grasse deuono stare  
ma de uono tener' lo mezo del luno. et de l'altro, perche  
se fossero troppo macre o uero si quasterieno per la  
penuria dello nutrimento o uero quello che nascesse  
fora poco et debile et se' fussoro troppo grasse per li  
lochi repleti. La materia della conceptione' non porria  
cosi. come bisognasse dilatarse et cosi minore' dello  
corpo similmente nasceria & nota che douemo  
poner' le iumente. figliate' in loco alti aoe' che  
nutriscano li masculi come sono li poletti et  
che sucano et pigliano la fortezza del lo copioso  
latte et sempre mai bisogna proueder li delli copiosi  
et abundantissimi pascoli alli armenti et in la uernata  
in loco Calidi deuono stare come e' in se' selue



et boschi doue dallo freddo et dallo uento non sieno  
troppo se si et e da guardar quanto si puote che se  
jumente non. Stieno in locchi doue sia gran copia de  
cerri perche la con mestione o uero cibi delle qbian de  
del cerro fa quastar se jumente. Julia. Stare deuono.  
Stare in loco freddi et a quosi et in li prati et in locchi  
doue sia copia de herbe.

**Cap<sup>o</sup> xxxj** Qual tempo e atto alla  
conceptione et natiuitate

**P**erche la natura, delli Caualli e portare lo feto ouero  
parto un anno Come e detto di sopra et impero lo  
tempo congruo e da elegger alla conceptione et alla  
natiuitate Donde lo tempo della primavera e molto  
temperato et copioso di pascui et e congruo al uno et  
laltro cioe allo con uipere et allo nascer perche in tal  
tempo tutti li humori son molto temperati. in li  
in li animali et lo sangue in lo corpo alhora si  
quoreggia et parmi che nullo altro tempo sia piu  
atto alla conceptione perche la temperantia delli

humori e necessaria alla conceptione similmente lo .  
autunno e atto alla nativita perche qu' nuovamente  
li pulitri nati sono teneri et presto per lo freddo ouero  
Caldo sono lesi per la temperantia del autunno intal  
tempo li pulitri nati non si faticano per lo Caldo ne per  
lo freddo forpiscano similmente quando li pollitri .  
teneri abundano de copia de latte ne fame ne bevere  
non li mancando et la natura dessi tenera ricerca  
li nutrimenti et quanto piu crescano piu duri nutri  
menti de uono pascolar in questo tempo trouano como  
de herbe tener et essi in questo modo herbe tenono .  
alla durezza ~

Capo xxxij q'l loco e' buo accioche  
in esso nascano ~

Perche e consueto secono la natura et secondo la consue  
tudinē laquale da lorigine duce lo animale si quiberna  
et uiue in quello offitio che piu di ciasche duno ani  
male e congruo alla origin ciascuno animale in  
esso studiamente nutrice accioche legeramente



sostenga quello che da poi e' necessario patere. Donde  
quello dco de' hypocritas per molto tempo le cose consuete  
anco che sieno deteriorate et impiorate me no.  
sogliono molestare li consueti cioe' questi che lungo  
tempo hanno patuto et piu molestano a gli, che non  
solono patere et piu che e' necessario alla fatica le  
ungue dure et forse son molto conarue' alla sua  
fatica et li locchi molli fanno le ungue' molle et  
tenere. Ma mi pare che sia piu utile che li pullitri  
nascano in li locchi petrosi et montuosi accioche li  
Caualli nati in li locchi molli la tenerita de' ligna  
niente' senta della specie. Ma li Caualli nati in li  
locchi duri si fanno duri per freda origine et per  
la sperita de' locchi. Et li locchi montuosi mi paran piu  
utili per doppia cagion mostrare perche' locammino  
de'li monti. Spese volte suso et inauiso andando.  
cosi difficilmente in lo Cammino dello piano et  
per lo suo uso si torna piu forte' alla fatica et peche'  
lo descender e' molto piu difficile che andare,

per lo piano per lo exercitio dello Salir et dello scendere  
se informa piu atto alla fatica et ancora le Coscie  
et li piedi se fano piu forti grosse et dure perche per  
la fatica si fa maggior augmento alli membri  
fatti et la natura sempre intende alla defensione  
delli membri a gli che e piu necessaria perche le  
coscie et li piedi faticano piu delli altri membri.  
La natura manda in quello loco lo nutrimento A  
fortificareli et augumentareli accioche sieno piu  
comportauilli alla fatica et impero le coscie et le  
gambe grosse inle oia et inli piedi in ugne se fanno  
molto duri Et impero e buono che li pullitri metre  
stanno inlo armento che usino di continuo exercitio  
si e tale che lo possi comportar et non ultra del suo  
valor o uero potere si affaticbino ma andando leggi  
eramente.



Cap xxxij dello nutrimento delli  
pullitri piccoli

Perche di sopra e detto della generatione dello Cavallo.



mo, e' da dir. del suo nutrimento et dottrina Quando  
adunq; li pullitri saranno nati non sono da toccare  
perche' toccandoli spesso soffendon' et dallo freddo.  
quanto la ragion compare se debbia defender accioche'  
non per lo alor dello freddo torpescano similmente;  
da troppo calor accioche' per lo gran Caldo non se ne  
gano a scalfar' ultra la lor misura. Donde li lochi,  
congrui sono da eleggere' al uno et l'altro tempo  
cioe' di state et di uerno. Lo uerno che' e' lo freddo,  
debbino stare' in le' state' Calde la state' che' e' lo  
tempo Caldo in li lochi freddi et umbrofi. Sono  
da far' et mai si debbano separare dalla mre ne'  
anche' patino fame ne sete et le matre' sempre mai  
si debbino nutrire' di buoni pascoli et herbe sufficiente  
accioche' possano al lattar' li pullitri di copioso latte  
et li pullitri per la lor uoglia habbiano la faculta  
de sugar lo latte.



Cap. xxxiii della e'ducafioe

De pullitri adulti

Se a qu'li pulli tri saranno piu adulti et grandi celli se  
deuono toccare con la mano leggiera mente. Accioche.  
si faccino mansi per lo toccar quando si uorranno do  
mar per la assuefaction del toccar si troueranno piu  
mansi in lo domar simil. mente, in lo ferrar et deuonsi  
portare a presso alle matre frequente mente per li locbi  
montuosi et petrosi per la ragione predetta et non si  
debba separar dalle matre finche habbino compiti  
dai annj ma esse continuamente et frequente mente  
per buoni pascoli et congrui. locbi Poi li dai annj.  
si deuon dalle mre separar perche infale. etate se  
incominciano naturalmente esser estimulati allo  
coyto. Donde sele mre a poi saranno seguite et per la  
delectation del coyto con le mre farieno. o uero con.  
laltre inpregnerieno di leggiero et in alcuna parte  
del corpo facilmente si porriano ledere et se lo Cavallo  
fino al eta. di tre annj hauera la liberta per buoni et  
sufficienti pascoli senza compagna de iumentefarria  
migliore et piu salutare per ipso perche per li campi



discurrendo per lo ayro et la liberate' dello airo la ..  
qualle. haue' lo Cauallo si faria piu sano inlo corpo et  
inle membra et special mente haue'ra miglior coscie  
et gambe' munde et nette' de' ogni macula

Cap<sup>o</sup> xxxv. come et inche' tempo si  
deuono alazzar li Caualli

**D**apoi che' sono peruenuti ad etate' li Caualli inche'  
tempo si deuono domar et dalle' mre. si deuono. separar  
li pulitri li quali dello armento se portano se de' uano  
leggiera mente et suauemente' allazar con un lazzo  
grosso et forte condeccente de' de. sana composito perche'  
la sana con la sua mellitia et piu. haue' a questo.  
che' quella di lino ouero di Canapa et piu migliore  
et piu securamente e' che' falfune' fatta sia di crin  
di iumento lo Cauallo si deue. allazar qu' lo tpo  
e' fresco cioe' dello mese' de' ottobr. ouero uicino a quello  
tempo Impero che' in tempo freddo li piccoli piu secura  
mente si puonno fatigar et domar. che' inlo tempo  
Caldo et poi la domatione' de' ipsi inio uerno fatta

dello mese di marzo ouero uicino a quel tempo s'li deue  
dar a dypsi le ferragine ouero prato et che s'le continue  
herbe. Dapoi qu' piu. uiridi si posson trouar perche li.  
pullitri per la aomatione macrescano et desiccano dentro  
et imporo e' necessario di dar a dypsi le ferragine omnino  
et anco s'li danno certe ferragine alli pullitri dell'or  
mese di Nouembrio et nante le quante ferragine  
inquantunche non troppo se' ingrasano ma li purgano  
et li corpi mirabilmente li amysia et habbin si in  
gran custodia et guardia che sieno nella stalla calda  
et debbo si. guardar dallo freddo et dal uento et per  
ben che labrenda ouero remusa competece' alli  
pullitri Impero che loro intestine se dilatano ma  
per nullo mo. insieme con herba li sia data alli delli  
pullitri perche labrenda con leberua data genera  
vermi in lo corpo d' Cavallo ma credo miglior et  
piu. utile essere che si debbiano alla zar in lo principio  
di Maggio perche allora in quel tempo li pullitri si  
incominciano a ingrasar et per herbe che hano.



mangiato in la prima. uera sono purgati et mundificati  
da ogni corruption et Calcfation la quale hauesoro.  
hauuta in lo corpo et ancora si truouano in quel tempo  
herbe tener le quali competiscono molto alli pullitri  
Non si deue alazare lo pullitro in tempo troppo caldo  
perche per insucta captione assai angustiaandolo.  
fatigaria donde lequier mente porria incurrere alla  
lesione delli membri et dello corpo et ipso pigliato  
come editto imposito ad ipso lo capistro del canauo  
con lo Capizzuolo del lo coiro se debba portar  
frequente mente all'acqua et per terra acompagnato  
de alcun. Cauallo domato finque si assuefa bene  
de ire senza compagno da poi se porta per terra  
lo capistro et all'acqua con lo freno in boca da poi con  
la sella

Cap<sup>o</sup> XXX<sup>o</sup> di qu et i che tempo si  
deuono domare


i pullitri si ponno domar da poi che ha la eta de dui  
anay sono peruenuti, ma longamente piu miglior

et piu utile e. se si domano qu' hanno compito la eta de  
tre annj perche' in tale etate' sono perfeti di membra et  
de corpo che' si possano domar et ancora e' sono robusti  
et balenti di membra da sostenere fatica. Ultra della  
ditta etate' in quantunq' sia difficile domar ma si dice  
che' frederico imperatore' mai li Caualli per la sua persona  
facea domar. senon fussero stati de quattro annj et  
diceua che' li Caualli hauuano le gambe et le iunture  
piu munde nette et eccoe et non poteuanoauer d'alhora  
in poi legalle

Cap xxxvii come et qu' et conde  
Cautela si deue domare  
Quando si deue domar. lo pulitro si deue hauere diligente  
Cautela cioe' che' lo Cauallo alla mangiatoia con dui  
Capistri dobbiate' leuar et questo in tal modo se faccia  
che' per la sua indomitate dalli ditti Capistri in se coeie'  
ouero gambe non sia. l'eso pur qualche' modo et finche'  
in la sua ferocitate' stara. similmente' sia accompagnato  
con lo suo domito. perche' piu securamente potra andar



et far lo suo uiggio. et spesse uolte legiera mente et sua ue  
mente con la mano li picde. et legambe et li Altri membri  
si debbino toccare et non si deue uerso lo principio l'uomo  
acra mente indignare non per questo forse pigliarse alcun  
uitio ma con grande. perseuerantia de leuitate et man  
suetudine si debbia toccar finche' sara mansueto et  
ben domito per assiduo et spesso toccar de mani intutte  
le membra quanto bisogna si come e' ditto Sict fase' et  
secura mente. le sua membra intorno intorno si tocche  
rano et spicialmente li picdi spesso alzandosi. et amolo  
di ferrare li piedi percutiendo Ne alcuna Cosa ouero  
per lo tempo delli dua anni con alcuno legame se allaz  
zasse che per la. suuentu. della fatica insueta della  
Domatione de facili porria incurrare

 Cap. xxxviij. della custodia ouero  
guardia delli Caualli poi la domatione  
E fatta la domatione lo Cauallo si deue guardar in tal  
modo et debbiaseli acconciare lo Capizolo fatto di  
corame forte et sunile o uero seggiore et con li dua

Capistri decente mente legato alla manquatoia si come  
è ditto di sopra et li pedi dinanti con la pedica o uero con le  
pastore delana composte si deuiano uincular o uero in  
cadenar et ancora ad uno delli piedi posteriori con le funi  
di lana la qualle ualgarmente. Se chiama Tragimello  
sili debbia legare che per nullo modo possa gir. in ante  
et questo se fa per conseruare la sanita delle coscie et  
ancora lo loco doue dimora et sta sia netto et mundo disle  
tame in fino lodi et la notte sili faccia la lettiera di paglia  
fino alle ginocchia per lo suo riposo et quiete la qualle la  
mattina per tempo si deue leuare et toglier et lo Cavallo  
la mattina innanzi di indiluculo si debbia toccare  
per tutto lo corpo et lo coscie et gambe con la striglia bene  
si debba strigliare et nettare si come migliore ti parra  
de far. Dapoi si debba portare allacqua con poco passo  
et tengasi nellacqua mattina et sera fino alle ginocchia  
o uero poco di sopra si e tale che lacqua non tocchi li  
testicoli qu beue et in questo mo. lo Cavallo si debba  
tenere in lacqua dolce o uero marittima circa spatio



di tre hor. perche' la frigidita. dell'acqua dolce o uero la  
siccita dell'acqua marina naturalmente desiccano  
le coscie et le gambe dello Cauallo. coartando et constringen-  
dendo li buoni descendentia alle coscie et alle gambe perle  
quale messe si soylion generare infirmitate, da po. che  
sara tornato lo Cauallo per nullo modo si debbia poner  
in la Stalla riseruato primo. le coscie et le gambe di detto  
Cauallo serano ben mundate nettate et asseccate del  
acqua. perche' la fumosità della Stalla suole inducer.  
legalle. et li mali humori per la sua. Calidita. suole  
generar in le coscie o uero gambe madefatte et quaste  
Da una cosa sola sempr si deue tener a memoria che lo  
Cauallo de continuo mangi in lo loco basso quasi iuxta  
li piedi si et tale lo feno. o uero l'abiada con una fa-  
culta piglia perche' con esso stender lo capo con lo collo  
per pigliare lo mangiar per lo sperso flettere et plicare  
per uso cooperante la natura lo collo et lo Capo seli  
fa sottile et reduce si piu labile et bello allo effrenar  
et per questo. Ancora le coscie ogni di se ingrossano

perche pigliano maior augumento et nutrimento perche  
fara assidua impression sopra le gambe anterior per la  
quale loco. sence far maior attrattatione dello nutrimento

Cap. xxxviii. che cibi deue usar lo

Cauallo Zouan et vecchio —

Lo Cauallo deue magnar feno paglia berue uena et spelta  
le qualle sono naturali et proprij sempre mai cibi de caualli  
ma solo Cauallo e giouan. et herbe et feno. co' orzo, o uero  
altro simile, ouero senza orzo. Sufficientemente deue  
pascere perche se berue et feno dilatano lo uentre et lo  
corpo et per la sua humidita inio suo augumento le mem  
bra naturalmente augumentariano, et perche ogni  
animale naturalmente e buono o uero Cauallo iouene  
sia o uero Vecchio se deue refare conli humili cibi Accioche  
in ipso la natural complexion se conserue et da poi che  
lo Cauallo sara perfettamente uenuto alla pouenta  
accioche possa sopportar la fatica sia forte Debba usare  
cibi secchi come e paglia orzo et altre cose simili  
moderatamente che per la siccitate della paglia lo.



Cauallo non così de facile si ingrassa ma per la in compe-  
tente habitudine si ritien. et stara piu forte delle sue  
forze et perche lo cibo duro difficilmente si dissolue et  
impero si truoua piu atto alla fatica maso cibo tenero  
facilmente si dissolue et impero si ritruoua piu atto  
alla fatica donde lo Cauallo nutrito di cibi teneri et  
leggieri piu debile si truoua. delle forze et c'insi caualli  
miglior habitudine mediora che la non troppo grassa  
ne troppo macra sta ma deue tener lo mezo ad uno  
et dell'altro perche lo troppo grasso permanente in ipso  
la superfluita et li mali humori crescano dellj.  
Quali in le coscie et gambe e consueto et in altri mem-  
bri piu et diuerse infirmitate aduenire maximamente  
si se expone alle fatiche che ha per le superchie  
fatiche si dissoluan et discurreno per lo corpo dicche  
lo Cauallo se potria de facili morbosio ouero ancora  
per le oppilatio ni delle uene et arterie subitamente  
si porria morir et se stara troppo macro lo Cauallo  
sara debile a sustiner le fatiche anco se membra

hauera debile et fiacche e sara brutto aueder.

cap xxx com. et qu. et incbe  
modi Si purghi lo Cauallo

Perche infratutte laltre cose retien lo Cauallo in buona  
Dispositioe et inbuona habitudine dello corpo et questo  
potissima mente che al meno una fiata lo anno lo cauallo  
si deue purgare et per questo uiuera lungo tempo et  
quasi reuiuiscet et imporo in questo loco ce in serlarragio  
et poneraio alcun modi per li quali lo Cauallo se  
puote purgare et e un modo di purgare lo Cauallo.  
con la ferragine como e in roma et in se parte conui  
cin si com. in piu loci e solito farse et li Caualli  
inagiono et deuon. mangiar le preditte herbe giorni  
xv. infra li quali si purgano plenissimamente et  
d. allora in poi non si danno a purgar alli caualli  
la ferragine. Supra ditte ma ad ingrassar et e altro  
modo a questo simile certa mente sono in puglia.  
certe herbe che sic si amono Trifolio le quali si  
seminano et non si bisognano. seminar sinon fino




alli. tre anni et ciascun anno mittan herbe verde et tener  
et durano in la sua bontate per tutta l'estate et man  
giando se dette herbe lo Cauallo ingrassera per quel mo  
do e purgato et ingrassato, per herbe le quali sicchia  
mono ferragine et in li loci piu freddi com. e in  
francia alemania Bretagna maior et in altri loci  
simili perche herbe et le pascui sono piu sottili et iardi  
et piu teneri Anco li Caualli sono soliti purgarse con  
herbe delli prati et se dette herbe in li loci predetti  
purgano mirabilmente et ingrassano et eccene un  
altro modo. depurgare li Caualli lo quale e in li loci  
doue e gran copia di messoni ouero di poponi si soleno  
dar amaguar alli Caualli minutati et agliati  
apetzi et mirabilmente fanno purgare maxima  
mente per la urina. et da poi ingrassare et eccene  
un altro mo simile allo procedente e miglior dannosi  
alli Caualli li racemi del uua amaguar abundante  
mente et null'altra biua et sia data per giorni xv  
alli Caualli supraditti et di questo purgano mirabil

mente et anco ingrassano et anco miglior se lo Cavallo  
magniera del uia ouero racemi. abundante mente  
se si sentira della infirmitate che si chiama pulsiuo sara  
libero ne alla preditta infirmita alcuno remedio se  
porra trouar simile a questo alla purgatione delli  
Caualli doue e' abundancia di fico dan no' sene amag  
nar alli Caualli in abundancia in simil modo et  
anco ceu sono altri modi li quali sono utili apurgar  
ma non ingrassano et ne sono modi cosi securi com  
li precedenti et sono quasi medicinali delli quali  
ne propongo chui tanto et li altri li lascia alla industria  
delli petiti in arte A dunqua piglia tutte l'enteriora  
del pesce che si chiama la Dimeba ouero del pesce Barbo  
et se non bastano l'enteriora di pesce punne loco  
in terra di molti pesci della supra ditta generatione  
li quali debbono esser minutati et tagliati et  
mescola con buon vin bianco et mettili con uno  
corno in la gula dello Cavallo et purghera mirabil  
mente et medicinal mente la beuanda supra ditta



Ancora un altro modo e medicinale che si piglia della  
Sicine et bullita molto bu in l'acqua fluuiiale. Dapoi  
si debba desiccare et darsi da magnare al Cauallo  
in loco di biana o uero miglior Bolla con poca Bulli-  
tion si et tale che non crepa perche se crepasse lo Cauallo  
non lo mangheria cosi bene et di questo lo Cauallo  
purgeria mirabilmente et se lo Cauallo haueria  
uermi in le intestine se cacciria fora per lo fundamento  
et questo mo e necessario utile et Buono Poth e  
li Caualli uogliono recipere et pigliar della preditta  
biana et aqo prouato che alcuni Caualli stanno  
molto giorni innanzi che uoglin mangiar della  
preditta biana, et non che quando si purga lo  
Cauallo con herbe come e ditto di sopra si deue tener  
lo Cauallo sotto lo fetto. Anco se deue coprir con alcuna  
coperta di lana perche herbe s'ouliano per la troppo  
humidita et frigidita naturale infrigidare della  
quale lo Cauallo se facile si potria infrigidar et  
incurver in gran infirmita ~ ~ ~

 **Cap<sup>o</sup> xxxj** De aprouendar lo Cauallo :-  
ia quando lo Cauallo si vuole aprouendare si debbia  
primo conciar et uctar et purgar bene la biana ouero  
prouenda si et tale ebe la pulue et salsu. In munditie non  
ci sieno et da poi seli debbia dar perche la pulue del orzo  
ouero ciascun altra biana facilmente suole inducar  
la tosse et lo corpo et le interiore desiccar la qual infir  
mita e quasi incurabile

**Cap<sup>o</sup> xliij** del Bener dello Cauallo :-  
Et l'acqua per lo bener dello Cauallo deue esser molle  
et alquanto salsa et turbida suauemente corrente  
o quasi niente le quali acque per loro grossitie sono  
retinente grossa substantia impero sono molto  
nutribili et li Caualli molto de esse si rifanno le acque  
fredde et corrente quanto son piu fredde ueloce et currenti  
tanto manco rifanno et nutriscono li Caualli Ma non  
mi par fuor di ragione se in li tempi troppo caldi lo  
Cauallo usa l'acqua fredde et dulce p<sup>er</sup> in freddar lo  
calore et la siccitate reprimere et restringer la biamettando



et anco e' in questo et in altri cose' la consuetudin, in la  
quale e' nutrito Non poco e' d'attendere anche' se allo  
insue to alcuna cosa deducendosi et a poco a poco non  
subito si deue' deducere perche' la natura non sustene'  
le subite' mutationi et perche' lo Cauallo se non bene'  
ad plenum commodamente non puote' pigliar carn,  
la bocca del Cauallo da intro se debbia sanar et frica  
rese con lo sale' pisto, infuso in lo uino perche' per questo  
lo Cauallo uolentieri pigliera l'acqua

Capo xliij de ferrare lo Cauallo  
lo Cauallo se deue' ferrare' con ferri congrui a modo de'  
ungua rotundi la e'xtremita' del circuito del ferro sia  
dritta et leggiera perche' quanto piu leggeri se fanno  
tanto piu. facilmente et agilmente lieua et alza  
li piedi suoi et quanto piu. se usa. lo circuito dello  
ferro dritto nella ungula dello Cauallo, tanto piu  
maior. et forte' si fa sicome' aduen, et nota che' quan  
to piu minor si ferra lo Cauallo tanto piu le ungula  
desso son molle' et deuille' Itē nota che' lu sogire'

senza ferro della inuenfute' nutrice' sanguine' dello cauallo  
naturalmente' molto dur' grande et forte' >



Cap<sup>o</sup> XLij de ordinare et apparecchiare

lo Cauallo quando s'edue caualcare



Quando sara di bisogno caualcare lo Cauallo o uero fatigare  
primo e' da uedere' che' sia ben parato tanto in li piedi che'  
sia congruamente' ferrato come' e' ditto quanto in lo,  
dorso per la sella che' non s'eli possa far' alcuna lesione  
oppresione o uero pannello o uero per altra cosa simile  
hauendo, in se' alcune' durezze' de mostrante', alli, occhi  
ouero occulta et stringasi con cinghie idonee si et tale.  
che' la sella non sia mobile' sopra lo dorso dello ditto Cauallo  
che' uaga qua et la p<sup>er</sup>che' lo moto della sella faccendo  
compressione' se' dello dorso non si haue' superchia mente  
perche' porria inducer' tumore' circa lo uentre et li lati  
e' ancora in li interiori li dolori constringendo la uen  
tosita la quale no hauendo exito o uero amplitudine'  
delli loci in la qual possa star' puo inducer' male in  
esso Simil mente la sella meno stretta perche' la troppo



Complexion non puo offendere il sudorsso inlo tempo troppo  
calido non si deue ponere sella ouero panniello ouero  
quelle cose che passano lo Cauallo troppo scalfare perche  
lo Cauallo forneria. dapo molto tedioso persa dissolution  
delli humori et logarase desso facilmente se vuole scalfar  
et sederse. Debe soprauen mali accidenti et infirmitate  
alcuna uolta ancora. lo cauallo se fa dapo Curioso donde  
legiera mente adirso la sella. e da ponerli et anco leggiero  
sia quello et subito la sella. com si puote fare con moda  
mente ~ ~ ~ ~ ~



Cap. XLV. inche tempo lo Cauallo  
debbia fatigar et inche modo ~

Ma e da saper che inlo tempo troppo Calido cioe della  
medietate de julio fino alla fine de agosto lo cauallo  
non si deue Caualecar angustiosa mente et fastidiosa  
mente perche perlo troppo Calore et perlo in moderato  
Caualecar puossi dentro legiermente desiccar ouero  
scalfmar donde in tal tempo si deue piu presto guardar

in li loci frigidi et umidi in herbe et altri cose fresche  
abitando che per alcun modo fatigarlo similmente in  
tempo troppo freddo cioè in decembre et gennaio lo Cavallo  
non si deue troppo fatigar perche lo Cavallo scalfato  
per la fatica o uero sudato scier mente si puote infri  
gidar similiter lo troppo caualcar d'asera offende lo  
Cavallo perche per la gran fatica suole superuenir.  
Allo Cavallo Tanto sudor che a pona per la notte si por  
ueniente come accade di sudar et ancora come e  
solito prouendarse et per la ra notturna superueniente  
lo quale e piu freddo che lo diurno lo Cavallo scalfato se  
potria infreddar adunq lo Caualcar mattutino per  
molti respectu e da laudar et e piu salutare allo cana  
llo perche non dubita dello troppo calor che sequita  
lo giorno et ha tempo a procurarse et gouernar

Cap. XLV. in che modo si deue custodire  
et guardar lo Cavallo poi della fatica  
¶ Allo Cavallo e da auardar poi che ha uera faticato  
et sera sudato o uero superchiamente scalfato non



se li debbia dar magnar nebere. se non primo coperto al  
quanto con alcun panno et sia portato amano andando  
fino che lo sudor et lo calor infirto sia recessato che per  
la fatica lo calor naturale si sparge di fora. et da intro  
si troua un poco debile et fiacco, donde lo cibo allora  
piagliato facilmente puo fare opitulation dentro et  
dallo occidentale calore corrumpere perche allora  
sta molto debile ~.

Cap<sup>o</sup> xlviij in che modo la estate ouero  
uernata lo Cauallo se copre ~

Ma sempre in lo tempo della estate lo Cauallo si deue  
coprir con una coperta di lino che non sia seio dalle  
moche ouero da altre cose simile. In lo uerno seue  
portar la coperta di lana p lo freddo et cosi in cia  
scun tempo la custodia et guardia allo Cauallo.  
e molto congrua in tutte laltre cose ~.

Cap<sup>o</sup> xlvij quato tempo dura lo Cauallo  
Ma e da sapere che lo Cauallo bene et diligentemente  
custodito et guardato et moderata mente canalcato

Iusta la sua. facultà et che non sia da troppo et super  
bia fatica. oppressato in la sua. uirtu et bontà molto  
perseuera p<sup>er</sup> spatio di anni XX

cap. XLViii de disciplinare et dottrinar  
lo Cauallo.

Della dottrina dello Cauallo et in tal modo ad maistrarlo  
et in principio uoi bauer lo freno debile et leggiero quato  
lo potrai trouar et quanto primo uorrai somorso dello  
freno scegli deggia unger con. un poco di melle ouero  
d'altra cosa dolce perche lo Cauallo gustata la dulcedi  
ne piu presto lo tollera et pigliera et sia lo freno come  
e' ditto di sopra. debile perche quanto meno male  
soli face alla bocca inlo principio tanto piu leggermente  
et accettabil mente sofferra di poi et da poi che pigliera lo  
freno senza difficultà si debbia menar et portare amano  
qu'la et qn qua mattina et sera fin che questo che lo porta  
sia ben et optima mente da esso seguito et seguito  
fosse Dapoi senza strepito et tumulto et senza sella  
et senza speroni suauemente sia Caualcato et portase



Alquanto con poco passo dalle bande destri et sinistri, spesso  
riuoltandolo cō una uirga ipso percotendolo comytenter  
et se fara bisogno alcuno conduttore ande, et Camine  
nante le piedi et questo si facci dalla mattina per  
tempo fino adhora di terza per li loci piani et non  
petrosi finche lo Caualcator li piace che in qualunque  
loco senza conduttore possa portar lo ditto cauallo et  
questo Cauallo sara. in q̃ modo Caualcato per un mese  
ouero piu o meno sicome et quanto bisognera, et  
adhora la sella senza tumulto et strepito seli debba  
ponere et con la sella, dapo si debbia Caualcare finche  
si appropinquera la uernata et q̃n. lo Caualcator.  
Suauemente uorra salir acaualcar esso non lo muoua  
finche li panni acconciera si com bisogna perche lo  
Cauallo dapo si piglia quello quieto uso alla conmo  
dita dello Caualcante et po di questo uenendo lo  
tempo freddo lo Caualcator faccia lo dco cauallo.  
per li campi ouero magiensi ouero harena moderata  
mente trottar come. E detto la mattina per tempo

esso. Cauallo piu et frequente mente dalle bande dextr  
che alle sinistr. reuoltando la refena dextra dello ferro  
sia alquanto piu corta che l'altra perche lo cauallo  
naturalmente, si uolta. piu presto alla sinistra che  
alla dextra. et se lo freno parera forte mente expedir  
se li debbia mutar questo sia congruo acciocche facilmente  
se possa tenere a tua uoigia et deusi lo cauallo.  
come e detto trattar per le magnese et barrena. piu che  
per li loci piani che per uallicule et monticuli. li  
quali sono loco et per li susci lo cauallo se assuefa et  
amaestrare nante ognidi le cosce et le gambe li piedi  
inlo suo andar legeramente et assamente si come e  
condeciente de alzar et similmente si pote far inli  
loci barrenosi per questa medema ragione. Donde  
inli predetti loci uigliato l'uso lo cauallo li piedi le  
gambe et le cosce condeciente mente li alza et li uaggi  
suoi piu sicuramente et saluifera mente li face perche  
inlo suo andare precipita ouero introppeccba et cosi  
non lo caualcante ne esso offende assue fatto qialo cauallo



ben. et auil mente trottar per conueniente spatio di  
tempo dalle bande, dextr. come e' ditto, et d'alle  
sinistr. similmente per li predetti lochi la mattina  
per tempo pian piano, ma. in principio et in minor  
et in breue, hor salto com si potterra si debbia galop  
par ma. e' da guardare che non troppo lo di et longo  
tempo ouero fastidiosa mente se deue galoppar che  
non si uenisse infastidio. Allo Cavallo lo galoppar  
et se si ven crecesse iterar che saria grandissimo  
errore dello Cavalcante perche, di leggiero lo Cavallo  
depo per questo si porria fare che tornasse a camini  
nare indreto ma. una. cosa. sola. utile m'par che lo  
Cavalcatore intromando ouero galoppando ouero allo  
curso esso lo mouendo tanto circa se redin. f. dello.  
freno con le mani. circa. lo dorso d'abasso verso lo garrese  
che lo Cavallo plicando ouero curuando lo collo io  
capo iuxta lo petto incline et questo in lo principio  
apoco apoco si fara come miglior ti parera d'expedir  
et ogni studio et cautela loco si debbia adoperar

et questo apai si cognosce ess' utile et saluti fero allo  
cavalcante et certa mente quando lo Cavallo porta  
lo capo inclinato et assai propinquo allo petto et facolo  
condecente mente le coscie et le gambe quando trotando  
ouero galoppando clara mente et appta mente resguarda  
li sua cammini e' miglior dalla banda dextra se uolta  
ouer sinistra piu facilmente se ritiene a tuo arbitrio  
et uoluntate et per molte cose questo e' da comendarse  
in tutte l'altri ma piu presto sopra tutte laltre cose le  
quali sono da ricercarse inlo Cavallo ~ ~

Cap. L. delle forme delli freni utili  
tanto alo pulitri quanto ~ ~

**P**erche' quelle cose le quali si contengono inlo proximo  
cap per la maior parte si cognosce subiacer alli freni  
et e' di bisogno accioche la materia ouero forma  
delli freni utili si esprimano et impero lassata la forma  
delli freni inutili et horribili li quali per la loro asperita  
et crudelita la bocca del Cavallo offendono ma alcune  
forme de freni utili et necessary alli Caualli delittabili

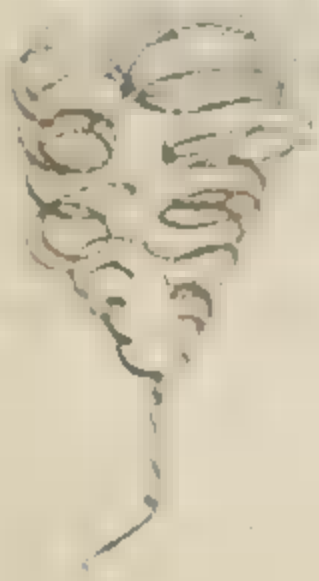


usarimo et alcune form. delli freni sono utile alli  
pullitri et alli Caualli no scalgionati ma rescati  
li inutili li vtui et necessary solo ponremo adunq  
per li pullitri e' utile' una forma de freno che si dice  
adu canduli la qual forma e' piu leggiera et descha  
bile alli pullitri et e' un'altra forma atta tanto  
alli Caualli non scalgionati quanto alli pullitri  
la qual si dice da marello et haue nella parte ante  
rior una barra con lo cannolo dalla parte superior  
haue una barra solida et in mezzo haue un martello  
lo quale protende uerso lo Cannello ma non si con  
iungione con ipso et e' un'altra forma de freno utile  
et atta tanto alli pullitri quanto alli Caualli no  
scalgionati et per li Caualli no scalgionati e' piu atta  
si possa haue' la qual forma alcun dicono l'omorso  
pastiene et haue la ditta forma dalla parte inferior  
una barra con lo candello et dalla parte superior  
haue una barra solida con lo Canno ouero Carado  
et alcuni allo detto canno appendono le catenelle

et e' un'altra forma de freno la qual vulgarmente  
se chiama amezzo morso pigliando lo nom impero che  
per transuerso haue sola mente una barra. et l'altra  
haue di partita questa forma e' utile solo allo  
Cauallo scalgionato et e' un'altra forma de freno  
utile allo Cauallo scalgionato et agiungesi allo  
proximo freno che si dice amezzo morso un Canno  
Allo quale Canno alcuni se uogliono possono adiunger  
le catbenelle ma questo non e' necessario ancho e da  
attendere che la breuita ouero la magnitudine dello  
circulo et della serra anco la debita reflexione con la  
longitudine ouero breuita conueniente in affrenar  
lo Cauallo no' poco se adopra et impero sopra di questo  
e da usar la diligentia et impero se bisogna uedere  
et considerar la mollitie della bocca dello Cauallo.  
et lo freno lo quale serra ad ipso piu atto seli debbia  
ponere et accioche le forme delli freni le quali sono  
descritte possano e' uidentemente aparer



Cap<sup>o</sup> Lj che lo cauallo si debbia portare  
per li lochi doue sono li strepiti et rumorj  
Lo Cauallo poi che haue a dipso lo freno congruo sedene  
Caualcando frequente mente moderata mente et senza  
inquiete curso per la città et special mente per li lochi  
doue stanno li ferrari ouero doue sia sonito strepito  
et tumulto et maior audacia et securita per questo  
lo Cauallo piglia et fassi manco pauido et timido  
per li strepiti soniti et tumulti conuertendo et  
se per li detti lochi temera di passar ouero spauen  
tasse non si debbia constringer ne uerberar con  
uurga aspramente ouero con speroni ma con legghieri  
uerberation et con ciuocce si debbia portar perche  
si imaginaria da ipso sempre mai le molline ouero  
uerberationi fatte continer per lo strepito sonito  
ouero tumulto et cosi lo Cauallo pauido ouero  
attonito diuenteria



Cap<sup>o</sup> Lij che lo Caualcante frequente  
mente desenda et salia del Cauallo

**M**a bisogna lo caualcante che lo cauallo in la di disciplina  
meglior mente se informi frequente mente lo di salir  
allo Cauallo et descender seggier mente et suauemente  
iusta lo suo poter accio si assuefaccia in lo salir et  
descender stare sopra ipso pacifica mente et quieta  
mente et lo Cauallo si debbia guardar secondo la  
ditta disciplina. finche li suo denti perfetta mente  
saranno immutati che sara poi che hauea compiuti  
li cinq anni

capo luy che sono quelle cose le qli si  
puotono considerar in li pullitri di buo indole

li Pullitri merita mente sono da considerar qste cose  
le quale dimostrano signo di buona indole et impero  
da considerar primo arditi allegri agili et sollecati  
ste che habbiano lo corpo grande longo muscaloso  
et largo item che habbiano li testiculi pari et piccoli  
item in li pullitri principal mente Douemo principal  
mente considerar li costum et limeriti delli loro  
pri. et matri ouero che dello summo riposo facilmente



si debbia. conscitar' ouero per la festinatione' incitata  
non difficil mente' sieno tenuti ~

Capo I. m<sup>o</sup> inche n<sup>o</sup> si conosce la eta  
dello Cauallo secondo li denti ~

**L**a consideratione della etate' inli Caualli e' q<sup>u</sup>sta poi che  
lo Cauallo sera de dua. anni et sei mesi li incominciano  
a cader li supradenti superiori del mezzo et mutansi  
come si muton li denti canini Da poi li singuli anni  
li altri denti in quel medesimo modo infino alli cinque  
anni li denti li quali prima haueua mutato li c<sup>o</sup>se  
que' ili sette anni Tutti li sua denti congliti sono et  
allora con buon mo' la eta nelli Catti non si puo conoscer  
ma nascondono la manifesta eta Vero e' poi che' in  
cominciano ad inuechiar sogliono curuarse' le tempore  
le supercilie' canescer' et imbianchire' et li denti molto  
augmentarse' et crescerli ~

Capo II. de cazzar li denti alio Cauallo  
li qualli si chiamono scalgioni ~

**P**erche' e' difficile et anco quasi impossibile hauer

alcun Cavallo perfettamente buona bocca senon scli  
cazano li denti in quali sicbiamono scalationi et  
plana mente certa mente dapo che lo Cavallo sara  
schalfato scli delli denti hanera difficilmente per lo  
Cauarcator si porria ritener et impero e utile che si  
supraditti quattro denti dapo che hanera compliti li  
tre anni et mezzo che si extirpino et traghinsi delle  
radicate Adunque si come piu salutiferamente se porra  
far della maxilla inferiore li preditti quattro denti  
dai da una banda della maxilla et dai dal altra con  
li ferri a questo atti et con caufeli sufficienti si debbin  
cazar et dai de ipi denti scalationi et dai plane usgar  
mente sicbiamono piu che tutti li altri auersanti et  
contrari allo morso dello freno et cazati et extratti  
allo Cavallo li delli quattro denti nanti che lo Cavallo  
si dissolua si debbono le sua ferute con sale al quanto  
trito longo tempo ben fricare et dapo non si deve  
toccare la bocca dello Cavallo fino alli dai ouero  
tre di et dalhora ogni di poi che lo Cavallo hanera



benuto purgate. prima le ferite sue dalle' inmunditie  
che' cirima' sero' in quello loco dello pasto suo con lo sale  
trito le dette ferite' bene. si debbino fricare peche' la  
fricatione' con lo sale non lassa crescere mala carne  
et se alcuna uolta. ce crescerà si debbia scarificare  
la mala carne' con lumbria et di sopra debbesi fricar  
lo sale' saltri la uon prima le ferite' con lo uino tiepido  
tanto saltri cisoj giungono lo mele' et lo pepe et dapo  
la fricano con lo sale' Vi altri lesauano solo con lo uino  
et mele' et non pongon sale e' miglior ma se deue  
attendere' che' nante' che' saranno solidate' semp' nante  
che' lo freno si pongha allo cauallo si debbino purgare  
suauemente' con lo ditto se sua ferite' si come' ho detto  
disop' et se lo Cauallo pur la bocca dura per caso haue  
primo lassa le sue ferite al quanto solidar et dapo  
lo freno che' competisce alli Caualli scaglionati.  
come' disop' editto in la rubrica delle form. delli freni  
aggio posto seli debbia metter et se lo Cauallo haue  
la bocca tenera et non dura lo secondo et ultimo

di della. euulsion et extirpatione' delli denti lo freno  
competente' similmente' se' debbia poner et caualcarsi  
ogni di effrenando si come' conuiene' moderata mente  
et che' lo faccia galoppar et impero aggio ditto di sop.  
che' se lo Cauallo ha uerra la bocca dura Alhora al  
quanto le ferite dello Cauallo si deuono lassar con  
solidar' perche' in la ferita la carne nuoua piu presto  
che' la uechia si rompe' et impero lo Cauallo teme'  
piu lo freno per la teneritate' delle ferite satisfa  
ccendo piu presto allo Caualeante, et quello che'  
aggio ditto se' mollemente' infra la bocca lo secundo  
duero terzo di della. Euulsion et extirpatione' delli  
denti si debbia Caualeare' la acasone' et perche' sotto  
lo freno le ferute' delli denti si solidano et sempre mai  
usandolo le carni callose dapoi in le ferite si genercio  
Donde la bocca dello Cauallo piu lauulmente' se'  
apparechia de' affrenar et Nota che' la bocca dello  
Cauallo deue esser grande et ben fixa et ne' troppo  
dura ne troppo molle' ma tengha lo mezzo del uno et



del altro Basta assa di queste cose che son ditte che si  
Caualli perfettamente non si puotono affrenar maxi  
ma mente se hanno la bocca dura seli quattro denti  
come e ditto primo seli e' xirpano ouero cazio et  
che molte fiate se mostrano per experientia che  
per la euulsion delli denti se fa piu grasso et grosso di  
corpo perche la ferocita la superbia et lo furor per questo  
perde a dunque fatta la extirpatione delli denti.  
Come e ditto si debba cauascar remouendolo a salti  
piccoli et ancora lo Cauallo scontandolo spereuolte  
infrando et andando accioche se immenze et  
assuefaccia ad andar et audacemente partirse  
e iscontrarse dalli altri Caualli lo freno medio crente  
forte ouero multo piu forte imutando fin che si  
troua adipo congruo, ma e da guardarse che trouato  
lo freno habile et congruo allo Cauallo dal hora non  
seli debbia nissun altro mutar. poche la extirpation  
delli denti per la spessa matatione delli freni le bocche  
de Caualli si soglion legera mente guarir ma doue

lo Cauallo. se bauerà come e' ditto conueniente mente' allo  
frenno totalmente' sì et tale' che' per longo et frequente  
uso l'arte, et lo modo conoscerà de' affrenar' et subsequen  
te mente' esso allo correr' bisognerà assuefar' et debbiase  
correre' lo Cauallo la mattina bene per tempo Vna fiata  
per ciascuna settimana per la uia ben piana et alquanto  
barena inlo principio del suo corso circa lo spatio de'  
una quarta parte' de un miglio et da poi seti piacerà  
fino a un miglio et piu se potrà augumentar' Ma e' da  
sapere' che' lo Cauallo quanto piu frequente mente'  
et moderata mente' si curre' tanto piu si fa ueloce et  
agile inlo curso et la consuetudine' ministrante' Ma  
una cosa contraria per la troppa frequentatione' dello.  
Curso accade' perche' si fa per quello lo Cauallo piu  
fragante et impatiente' et alcuna uolta retrogradu  
se in debita mente' se festina al curso et perde' la maior  
parte' della. assuefa. affrenatione ma da poi che' lo cauallo  
ben insegnato et assuefo sarà inlo affrenar' Non stia  
lungo tempo a riposo perche' lo lungo riposo nutrisce



la discordia et de ipsi. alli qualli artificial mente era  
insegnato et amaistrato la obliuione. Donde non sia  
pigro lo caualcante farlo galoppare et saltar et currer  
moderata mente accioche senpre in laquistata bonta  
et disciplina consista

Cap<sup>o</sup> LV dello sangue. Abundante

Quando lo sangue, sopra Bunda, alo Cauallo si segni sono  
questi molto uolentieri si frica, ouero se raspa et lo  
suo sterco ha molto fetido li ochi sanguinei turbidi  
et lacrimosi alcuna uolta mangia meno del solito  
alcuna uolta per lo corpo, nascono sepuscule o uero  
paruissime inflationi. Cura seli supra detti segni  
apparano della uena la qualle e' in lo mezzo dello  
collo secondo la fortitudine et ela si debbia trarre sangue  
fino allo peso di tre o quatro libbre se e' debole et puillito  
si debbia mancar fino allo peso di una et meza o uero  
dai libbre sinon seli trarra et non si faccia lo preditto  
ne puerranno molti mali cioe' Rogna alcuna uolta  
occupa le curenne alcuna uolta farcina quando.

Si uagha in carn et perfora la cutene et sappi che le  
infirmi peruenienti per sangue sono contagiose

cap lvy quantevolte lanno lo  
cauallo si deue saginare

Ma quantevolta lanno per conseruare la sanita lo cauallo  
si deue saginar della uena dello collo cioe della assueta  
io tempo della prima uera una fiata Secondo in la state  
tertio in autunno quarto in lo uerno et lo sangue quanto  
bisogna per ciascuna fiata seli debbi trarr, mastro Mauro  
disse che lo cauallo accioche si debbia preseruare da diuerse  
et uarie infirmi si deue almeno tresiate lanno saginar  
cioe primo circa la fine de' aprile perche allora in co  
mincia lo sangue a multiplicar Secundo circa lo prin  
cipio di Settembr accioche lo sangue inequalita lo  
accenso e uaporezca Tertio circa la medietate De  
dicembr accio lo sangue in esso, congregato et grosso  
si tragha fora Ma deui sapere che queste cose iusta  
la equalita delli Caualli et delli loci doue dimo  
rano et stano se deuno et poteno in mutarli signi



per li quali poterai sapere, la minutione, sono questi primo  
se li occhi dello cauallo sono rossi. item se le uene, sono.  
inflate in lo corpo dello cauallo piu che lo solito. Item.  
lo purito della cutena et delli crini. Item, in lo caso delli  
crini. Item. qu per lo dorso dello cauallo nascano.  
alcune, inflationirosse. Item. quando lo cauallo, non  
uale bene del corpo et perche delle preditte cose nascono  
in li caualli diuerse et periculosose, infirmitate non deui  
esser negligente ad obstar alli principi. Adunq. fa la mi  
nutione della uena, organica dello cauallo. Laquale  
e in lo collo et frane lo sangue in buona quantita  
et iuxta la uirtute et le forze dello cauallo. Nota  
che se la uena dello cauallo si inflara quando si fara  
la sangunia ci debbi ponere di sopra le fronde della  
uite bianca et presto si disamflera la uena dello.  
Cauallo

Cap. lviij dello fluxo del sangue della  
piaga dello malle anco si sequitara moro  
del sangue. Fluxera dalla piaga dello animale si remedi

Sotto scrissi Seposson far R. Filtru et abrusalo in alcu  
uaso Dapoi che lo festro sia combusto lo dui infundr  
inlo succo di Vrtica dapoi cosi infuso sponi sopra lo  
loco et segheraiso per fre di non lo toccherai ne scuerai  
Item a quella medesima cosa uale' lo emplastro fatto  
de vrtica et sopra posto et legato per fre di ut sup.  
Item a quella medesima infirmitate balse lo sterco caldo  
asinino ouero canellino se debba ponere et di sopra  
stretta mente si debbia legar et per fre di inlo loco star  
ut sup. Item se sara tagliata la uena per franso siet  
fale' sara sequitata et morregia la polue dello panno, o  
uero della se-la et abrucata si debba ponere di sopra  
restingendo lo sangue. Item a quella medesima infir  
mita. R. aloē galbani yscis resine mastice libani.  
mirre sitarqum sepi artini bitaf et olio de olue felle  
qual corse' sene faccia lo unguento et spesse uolte sene.  
debbia unger lo loco et sara sanato et sappi che questo  
ultimo uale' adtuta. Item a quella medesima infir  
mitate R. fringi lo quale lo uulgo chiama cressica di lupo



ouerò la polue' dello fungio preditto Dapoi con lo sterco  
dello porco pascente la gramigna et sia ben pistata et  
Da poi sene faccia lo impiastro lo quale si debba poner  
De sopra la piagha Calida et debba stare liqato infino  
a tre di et non sene debbi leuar.

Cap' lviij. Restringer fluxo de sangue  
Ad restringere lo fluxo del sangue tale impiastro. R. parte  
dui de oleuano da loer et patica la terza parte le quali  
si debbano poluerizar insieme quanto bisogna et  
sieno agitate con albugine de ouo et ne sia asufficiencia  
messi peli di lepore et di poi sopra la uena ouero ferita  
abundante mente si debba poner in tro. Item a quella  
medesima infirmita uale lo gesso con calce et gremuli  
de uua ben triti misto. Item a quella medesima uale  
lo sterco equino recente con cera et aceto fortissimo  
misto et agitato et Nota che le preditte medicine  
astringer lo sangue fino allo terzo di non se deuono  
remouer dalla ferita Dapoi si deue curar la ferita  
com in lo capitolo desotto dello uerme si dice Alla sappi

che dalla banda dentro con li setoni coula con meftion  
equitation o uero in lo loco videlo si come loco si conten  
per nullo mo. se deue usar. ma si deue guardare dalle  
preditte cose Item. altra cura ad restringere lo sangue  
sanguinar debbiase lo cauallo dalla uena contraria  
dalle parte contrarie o uero fora in la gamba o uero  
in lo collo o uero in altra parte dello corpo accioche  
lo fluxo del sangue discorra all'altra parte. Dapoi lo  
terco Cauallino si debbia abrusare con feltro et sopra  
la feruta uero uena si debbia ponere. Item. aquella  
medesima infirmita uale lo Raphano con la urtica  
et sale mpto et ben trito et posito di sopra. Item. ala  
medesima uale la polue del cinamomo et de Gberofani  
con laudano lique fatto o uero di stemperato et posito  
di sop. Item. ala medesima piu. efficace remedio.  
pigliase alquanto di seta arsa ouero combusta et  
debbiase ponere sopra la uena Dapo colofonia de  
sopra si debbia liquefar dapo si faccia lo Caustico  
leggiere de sopra et fini ad alcuni di si debbia guardar



da exercitio A quella medesima uale sapoue del panno  
combusto si debbia poner di sopra uebemente mente  
restringe lo sangue —

Cap<sup>o</sup> lxx della serration ouero allazzar delle uene  
Juso serrar ouero allazzar delle uene si debbe tagliar  
lo coiro in la longitudine delle uene et con una Brocca  
di legno la uena si debbia allazzare suso Dapoi  
con lo filo torto et duplicato la uena si debbia nodar  
et ligarsi da dui parte et intro luno et laltro nodo  
ouero ligatura la uena si debbia tagliare ouero  
seccare Juxta lo nodo ligati li capi primo con lo filo  
molle et forte che non feli faccia lo fluxo de sangue  
et poco de filo se debbia lassare pender fuora accioche  
lo nodo dello filo de fore legiera mente si possa traher  
ma se la necessita dello animale exigesse che lo  
sangue corra da quello capo loquale viene dallo  
corpo si debbia lassar correr et fluere laltro ligato

Cap<sup>o</sup> lxxj qualli sonno quelle infirmita  
ouero morbi che si chiamono nati —

Le infirmita naturale ouero morbi se chiamano quelle  
le quali nascono et accadono inlo uentre della matre  
con alcuni Animalì nascono hauendo Causa c<sup>o</sup>teriore  
dondè si facciano ma ouero per difetto di esso, ouero  
per la impuritate della sperma ouero di sangue  
loquale lo feto ouer figlio e formato ouero per lo uitio  
dello patre et della mre morbosi accadeno —

Cap<sup>o</sup> lxx gli si ciamo li infirmita p<sup>o</sup>u<sup>o</sup> —

Delle infirmita naturale alcune per uengono per  
augumento alcune per diminutione alcune per error  
de natura alcune per li pri. et matre et primo di  
quelle che per aumento peruenono e satisfar.  
perche lo aumento et la diminution per la priua  
tion et habito nante la priuatione Diciamo adunq<sup>ue</sup>  
che le infirmitate lequale sono per aumento laltre  
sono per abundantia di sperma et di sangue donde  
lo feto ouero figlio se forma primo non peccante  
se non in la bundantia et passa in la natura delli  
membri augmentandoli li membri inlo neruo —



o uero informa in minutione quā nasce lo animale?  
con dui cotene, o uero di rabuli et altri cose simili  
saliu. sono per materia corrutta. in lo uentr. super  
abundante o uero in lo sangue donde si forma lo feto  
o uero figlio per la sperma o uero per corruptione de  
nutrimento et questa materia nō passa in la natura  
delli membri perche c' in naturale Ma de ipso si generano  
scrofole Testudin' galandule et altre cose

cap. lxxij che infirmita si fanno

per diminution.

Le infirmitate le quali si fanno per diminution pro  
generante et queste sono quando nasce lo animale  
con diminution de membri di tutto o uero parte di  
tutto quā del tutto manca al ipso lo membro cioe quando  
lo Cauallo nasce senza aurechie et cieco et altri cose  
simile pate quando lo membro sara diminuito  
in la quantita. naturale cioe quando o uero lo naso  
o uero lo oculo o uero lo testiculo o uero minor dell'altro  
o uero una anche minor dell'altra cioe piu corta

Cap<sup>o</sup> lxxij quali infirmitati sono quel  
che si fanno per error della natura

**L**e infirmitati che si fanno per error della natura sono  
quelle che prouengono. quando la natura era in la in  
formation dello feto. ouer figlio cioe quando nasce lo  
Cauallo con le coscie torte ouer con l'ungue ouero nella  
parte anteriore ouero posterior. ouero in l'una parte  
et l'altra ouero quando alcuno membro non a haue  
lo loco naturale

Cap<sup>o</sup> lxxv. qual sono le infirmita che si  
fanno per uitio di pre et matre

**L**e infirmitate le quali prouengono per uitio del patre  
et della matre son quelle. le quale accadeno, alli  
Caualli nati dallo pre et matre morbose ouero uitiosi  
Caualli se accaie essi qignere generando li figli esse  
infirmitati et uity habeti perche. quando la sperma  
dello pre et della matre e corrotta e necessario che per  
lo corrotto inlo corpo se produce la qual dssa si genera  
sia corrotta donde legerde et la gutta et li altri



uity per la corruption della sperma. nata in li figli.

Dapo procedenti se iudicano

**L** Cap. LXV della Varieta degli occhi et delli pili  
a varieta degli occhi et delli pili lo colore e diuerso non  
si posson mutare perche accadeno in essa generatione  
in la prima materia donde sempre stanno secondo  
quella medesima cosa cioe qn uno occhio sia di color  
bianco et laltro di color nigro o uero umbrato et laltro  
uaro et li altri simili a questi perche questo accade  
per la diuersita della natura similmente ancora la  
uarieta delli pili accadono in lo colore pero che la  
diuersa materia corrente alli occhi diuersi fa  
diuersitate in lo colore

**A** Cap. LXV delle infirmitate delli occhi generalmente  
Cadono alli caualli multe infirmita in li occhi alcuna  
uolta lacrime alcuna uolta caligine alcuna uolta  
turpitudine alcuna uolta nube alcuna uolta panno  
alcuna uolta macula alcuna uolta ungiola le  
quali si fanno per humori concurrenti allo loco

ancora se fanno alcuna uolta per causa intrinseca che  
per la frigida o uero calor. li humori si dissoluan.  
alcuna uolta per causa extrinseca com' e' per la per  
cussione cioe' che uien a toccar lochio con alcuna cosa

Cap. lxxvij. delle lacrime degli occhi et della loro cura

**A**ccadeno frequentemente in lo Canallo le effusione delle  
lacrime inmoderate siet tale che a pena puo aprir li  
occhi et alcuna uolta questo accade per alcuna percu  
ssione alcuna uolta per alcuna confficatione et alcuni  
per humori concurrenti alli occhi cura fatta se la dritton  
in la fronte dello patiente cioe' De oliuano inastice posue  
riate pro e' quale peso congiunte et con l'assuau del  
ouo agitate et pongasi sopra una pezza lata quattro  
dita da l'una Tempia fino all'altra per mezzo della  
fronte si debbia protender et raso lo loco molto ben doue  
lo stricido si deue poner et fatto tempo lo strictorio ci  
debba tener lo patiente inche li occhi restano che  
non lacrimino et q'lo strictorio si uorra leuar esso  
con aqua calda et olio leggiera mente si debbia leuar



a quella medesima infirmità. uale se a bi dua le uene. -  
maestr. de ambi dui le tempie si debbin cuocer con il foco -  
Item. a quella medesima infirmità in qualunque modo  
accascasse la effusion delle lacrime. Debbiano uenar-  
tre fiate li occhi con uino. purissimo bianco. Dapoi per  
ciascuna fiata con lo cannello sapolue de ceruse et  
osso de seccie debbasi qittare in lochio. Item. a quella  
medesima infirmità lo uisello del souo elixo con polue  
mixto di cimino si debbia legar in lochio per una notte  
duer piu se fara necessario et lo fluxo delle lacrime  
cessa. - Item. la c'dera terrestre con la ruta cata plas-  
mata a quella medesima. infirmità fa d'opera.

Cap<sup>o</sup> lxxviii Della caligine degli occhi

S'egli occhi saranno caliginosi ouero per percussion ouero  
per reuma sopra ueniente se debbiano ponere le astrellette  
Subito ambedu occhi quattro digiti di sotto et dapoi lo  
sale trito in li occhi co' un cannello se li debbia mitter

Cap<sup>o</sup> lxxx della caligin et lo panno.

A leuna. uolta nasce un panniculo bianco in li occhi lo

lo qualle' ancora la pupilla del' occhio occupa et la  
ueduta offusca et adombra cura solo panno sara inlo  
occhio ouero sia di fresco ouero antiquo Pigliasi l'osso de  
siccia et salgemē in' e' qual peso. et subtilmente' sia pestate  
insiemi, et da poi conso canello si debbian metter insi.  
occhi et questo si debbia far dui fiate' lo di almeno  
cura. probata allo panno delli occhi R. la Silice' negra  
uino dello quale' li Romani netlano et fernenno sestrate  
et pulueriza intanto che' passi perlo panno sottile  
et la ditto pulueri' conso canello la soffia inlo occhio  
dui fiate' lo di almeno finche' sara curato se uoi far  
molto la poluere' sottile' poni esso in la scudella di  
legno nuoua et munda et agita essa per la scutella  
da poi caccia essa della scutella et quel poco che'  
e' restato ala scutella lo debbi. muouer conso uentri  
colo dello dedito et questa polue' cosi sottile e' mede  
cina probata allo panno delli occhi et ancora insi  
huomini. Item. allo panno et alla caligine' delli.  
occhi R. La polue' del osso, della siccia et Zuccharo



e qual mente et insieme molto ben lo frita dapoï con  
lo Canello nel occhio si debbia inflar Item alopannio  
et caligine et ogni copertura de occhi piglia la polue  
de tartaro crudo con lo Canello et infla in occhio et  
Sara Curato lo Cauallo

Cap lxxxj Dellungola delli occhi

A. neo nasce inli occhi delli Caualli una cartila zine la  
quale da molti si dice la ungiola la qualle alla piu  
occupa mezo l'occhio qñ quella ungiola con l'aco e'  
burnea la lauerai. Dapoï con lo ferro ouero tanaglia  
Come' aggio detto di sopra. Item a quella medesima  
in armita la lacerate uerde si denia pulberizare con  
la poluer dello arsenico Dapoï si debbia poner di  
sopra et uehementemente conrode la ungiola et  
questo e molto atto contro la albula delli occhi max  
de sera in tra l'ano

Cap lxxxij dello sangue dello Cauallo

che appar inli occhi

S. elo sangue appar inli occhi dello Cauallo con la chiara

dell'ouo, posta in esso lopoterai remouere et leuari -  
Item. a quella medesima infirmita uale lo succo della  
celidonia, Item. a quella medesima ualeno le summitate  
Delli neprij cotte in lo uino bianco buono et fortissimo.

Capo lxxij contra la macula delli occhi  
S' lo Cauallo patera in loocchio alcuna macula piglia  
lo rosso della seccia Tartato et pepe e' quassimente et un  
poco di sale le quali cose tutte le puluerizza subtilissima  
mente et mescola con lo mele sufficiente in la festa  
dell'ouo di poi lo poni alla cenere Calida. ouero allo sole  
che si scalda De questo unguento si debbia ungere  
loocchio con alcuna penna

Capo lxxij alloocchio percosso  
S' loocchio sara percosso piglia lo pane et tran la mollia  
et empi la crosta de carboni accesi finche' s'abrusi dalla  
parte di dentro Dapo metti la detta crosta in lo uin.  
bianco et ponila sopra alloocchio et questo lo farai  
Spesse uolte Dapo fa la saponata con lo sapone et acqua  
fredda et dora laua sopra lo ciglio del occhio et non sent



andera sagna dalla uena dello Capo laqual ua all'occhio

Cap. lxxv contra lo rubor et dolo' degli occhi.

o unguento rosso contro la rubedin' degli occhi et lo  
dolor' dello sangue et lo panniculo max<sup>o</sup> se fara  
per causa frigida o uero se accaschera p<sup>er</sup> percussion  
o uero in qualunque m<sup>o</sup> si faccia R. sinopodis et  
tritatis bñ. subtilissima mente et ponli in alcun uaso  
di ram<sup>o</sup> et siano. sinopodis 3. 1. di farina de frumento  
subtilissima mente cribata 3. 5. tritat. perse la  
sinopoda et disperada diligente mente con acqua  
Dapoi piglia la farina dello grano diligente mente  
con lo sinopode distemperato con acqua amo deliqui  
dissimo unguento lo conficrai et di tale confettione  
ne empierai la metade del uaso Di poi di puro et  
buon mese empierai lo uaso dapoi allo lento fuoco  
diligente mente lo couci sempr<sup>e</sup> mai con la spatula  
agitando et ben commistandolo et questo si faccia  
fino alla spessitudin.

Cap. lxxvj alla confication' del

S' l'occhio sara confricato primo sagna le Canallo dalla  
uena del occhio Dapoi l'ana l'occhio la saponata fredda  
et dapoi si debbia poner la stelletta sotto l'occhio —

Cap. lxxvii de. viuisi —

Sono certe altri glandule che iaciono intra lo collo et  
Capo dello Cavallo le quali intanto alcuna uolta se  
augmentano per ira uento di superbi humorij et de  
reuma che li meati della gola intal mo si constringono  
che aena. lo patiente puote inghiottir ouero beuer,  
o uero. magnare o uero ancor respirare Doue se no si  
succurre instante mente si chiudeno l'arterie della gula  
et lo patiente si suffoca et constringese gettandosi in terra  
percutiendo tato lo capo loco che aena. o uero mai se  
alza. Et questa infirmitate moribilli o uero Viuisi  
li chiamano et li segni. a cognoscer l'adca infirmita  
Sono questi cio le aurechie continuamente si conuulsao  
et lo toccar in quello medesimo loco lo fugino. Item  
quelle glandule allo toccar alcuna uolta a laudute  
si manifestao. et di mostranse. Item. che quello che



Se li pone' denante' lo leccano . Item la sete' immoderata patono  
niente' o poco mangiano . Item alcuna uolta patono tremor  
Item sono infestate di colore' uniuersale' cura' presto che'  
li viuuli che' pareno inflarse' si etale' che' apareno in  
alcuna grossitie' come' buona piu. o uero meno conso  
ferro puntuto ben' focato perfundo debbiano ess. cotti  
o uero con lancette' porlundo perfundesì Debiam tagliar  
o uero che' e' miglior com' lo uermi' cautamente' dalla  
radicata si debbia exirpar' tanto da una parte' delle  
maxilla quanto dell'altra se tipar' e' expedirelo et ex  
tirpato li viuuli le ferite si debbin medicare' et curar  
come' le ferite' delli uermi si dicerra . Item l'altra cura  
facciasi la sangunia della uena la quale' e' sotto la  
lingua et dalla uena dello collo secondo molti Dapoi  
si faccia lo emplastro di sopra di malua maluanisco.  
et semente' di lino. Dapo' si debbia ungere' lo loco di buno  
et de' unguento de dialtea Dapoi se' incominzano.  
amollificar' con la subia o uero con un stilo de  
argento feruente' li mobilli o uero li viuuli si.

Dibbano perforar ouero pertusar et i' ciascuno pertuso  
sostupigno. o uero tasto se a'ebbia poner et cosi procurar  
sanare le ferite et la infirmitate preaita

Cap lxxvii dello stranguogione

Sono certe glandole alcuna uolta circa la gola delli  
Caualli maxima mente' quello q che pareno esser carne  
le quali alcuni se chiamano branchi' Caualline' altri  
stranguogioni queste branchi'ano la gola et le mandi  
bule con la quinquilatione' alcuna uolta li Caualli  
spirano et apena puotono inghiottir et lo capo porta  
no diritto sic tale' che la inflatione manifesta mente  
appara in la gula et le altri tale' glandule' si enfianno  
troppo et ingrossano se intanto che tutta la gola si  
infla et li meati si constringono si et tale' che apena  
lo Cauallo male' manqua et male' beue et faste  
questa passione per lo flusso delli humori dello capo  
alle dette glandule' Turase' la eta lo permettera  
traq'hi sangue della uena organica la quale impero  
lo dico che a questa passione e molto familiar ai puiitri



inli quali e' la humidita multa et fluxibile et dallo  
debile calor facilmente si dissolue la quale e' amica  
alla putredine et impero tratto il sangue facciassi  
li emplastri amacerar et dissoluer, di malua et  
di semente di lino ruta et assentio et de edera terrestri  
et di tutte queste cose sene faccia una embrocation.  
Dapoi si faccia la untion de olio saurino de burro  
et di altea, presso lo foco. Item beua l'acqua tiepi da  
mixta con farina. Dapoi si faccia la catheplasma  
ouero impiastro con breuna cotta nel uino et debbesi  
porre sop. la gola et dapoi se incomincera a mollificare  
et maturarse sici tale che deueniga ad sanie et  
che par. che faccia capo ai rompersi debbesi pungere  
con alcuno strumento a questo atto ouero con la subia  
ouero migliore con la lancetta et moderato exercitio  
adipso indicbera. Item a quella medesima infirmita  
presta mente qn. le ditte glandule parno sotto la  
gola dello Cavallo subito crescer ouero piu del solito  
augumentarse si debbia poner li setoni sotto la gola

Del cauallo menandoli essi la mattina et la sera  
Si come miglior si pareua di expedir et far da poi si  
debbia poner in lo capo del cauallo una caperta di lino  
ungendo spesso uolte la gula con lo burro et especialmente  
sopra lo loco del stranguillon et debbiase star in loco  
ben caldo. Item laltro seleditte glandule non mancano  
al modo de uerme dalle radicate le dette glandule se  
extirperanno et la seruta del uerme. Si come di  
sotto in lo Cap. lxx. uermi si puo ueder. Item lo stran  
guillon. Si puote distruggere, ouero extirpare con la  
resalqara per quel medesimo mo. per lo si extirpano.  
Le galle come di sotto nel Cap. delle galle si dira ma e  
da saper che la posue della resalqara in qualunque in  
cisioe delle coscie ouero. gambe ouero rottura se si pone  
moderata mente corrode le carne et mangia come  
lo foco donde conaram Cautela se bisogna usar in  
la sua appositione perche sence porra imoderata  
mente mirabilmente p fundo corrode la carne  
Cap. lxxix dello male della bocca



**A**ccade' alcuna uolta che' per costum dello Cauallo se  
fanno alcun tumefationi o uero glandule lunghe  
alla grandezza de amendole' per una infirmitate  
che nasce in la bocca del cauallo et fanno se' inte ma  
xille' delluna et del altra dalla banda dentro in  
tanto coherate' et detinente' le maxille' che' secundo  
lo costumato esse' permanqiar non se puote' menar  
et che' per la occasione' predetta tutta la bocca si infla  
di dentro lo palato specialmente' tumbesce in tanto che'  
apena puote' mangiar et non puote' tentar et questa  
infirmita si dice male della bocca perche se tutta la  
bocca. uniuersal mente' sara. inflata. presto si deue  
trarre' sangue della lingua cioe' delle uene' che' sono  
sotto la lingua et la bocca dello patiente' etia si et  
atta artificiosamente' si come' miglior ti parra di  
expedir et euacuato lo sangue si come' si potera si  
debbia pigliar dello sangue in bona quantita et  
altre tanta di tartaro et frionse in siem et d'sse  
bentrite' forte mente' si deue' fricar molto ben tutta

la bocca del patiente dalla banda di dentro infusi prim  
sufficientemente lo sale tartaro inlo aceto. ouero  
uino fortissimo et se per la sagnia et per l'altra sopra  
ditte cose intra la bocca le ditte glandule non man  
casero aperto la bocca dello cauallo com di sopra  
e detto Quelle glandule daluna parte et dall'altra  
delle maxille profundo si debbon tagliar con alcun  
ferro uco carpendole molto ben et esse tagliate ouero  
con decence mente dalla banda di for exsarpate presto  
si debbon fricar le ferite con lo sale tartaro et aceto et  
se ancora lo Cauallo hauera lo palato infiato. questa  
inflation con la lancietta bene cuspida et pontua si  
debbia tagliar per lungo dapoi si debbin fricar le ferite  
dello palato molto bene con lo sale trito et cosi lo cauallo  
sara liberato Vsando tutte le preditte cose come di sop.

Editto — Cap<sup>o</sup> lxxx della palatina —

Accade alcuna uolta che inlo palato dello Cauallo.  
nasce la infirmita che uulgarmente si dice la palatina  
et apparonci certi sulci inlo palato dello Cauallo concaui



o uero profundi et sanguinolenti et una scissione  
o uero incisione manifesta che accade o uero per ma-  
giare, la biana ariscosa la quale punge. lo palato et  
fa nascere in lo palato del cauallo questa infirmita.  
o uero accade per la flemma in quel medesimo loco  
existente cura si debbia. lauare fortissima mente  
lo palato con lo sale in aceto fortissimo resoluto et  
fatta la fricati on finche ne esca lo sangue et ungase  
lo palato con lo mele bullito, et con la cepolla et casso  
cotto. Item, a quello medesimo male si faccia la  
fricatione con lo ferro. minutissima mente accioche  
l'umor grosso si mandi fuora et da poi. sop li detti  
aiutorij si faccino lauare et la union.

Capo lxxxj dello lampasto

Lo lampasto e infirmitate la quale in la parte superior  
della bocca sopra li denti se fa per abundantia del  
sangue si cognosce, in questo mo si sculti li quali  
sono interi li denti. denante cu tumor sopra crescano  
si et tale che lo mangiare non lo puote tenere.

ma lafleumata et moreuclata se lassa cader dallabocca  
cura. Habbi una falsee curua amo de tra et bn acuta  
la quale molto bn lascatfa. Dopo con la ditfa falsee si debbi  
stare la inflatura delli dui primi sulci contra li ante  
riori denti. Fato cacciando quanto la falsee una fiata  
pote pigliar che se la infirmita sia noua et con poco tumor  
alhora dello terzo sulco interli denti anteriori con un  
ferro acutissimo. si debbia sanguinar ouero quello sulco  
per mezo accioche escalo sangue si debbia tagliar

#### Capo lxxxij delle floncelle

Le floncelle sono infirmitate cioe inflatione molle et  
piccole et in mezzo nigrescono le quali sono infra la  
bocca del cauallo in lo labbro contra le molar denti le quale  
per mangiar herbe fredde ouero per attrattioe de aspera  
polue sopra lo labbro contra le molar et la maxilla  
de morante nascano et lo magniar suo lo lassano cader  
cura quelle floncelle si debbon per cuoter in mezzo della  
inflatione della cutena et debbianse cacciar como  
sam pasto con ferro suffile unco et acuto tutto in la



sommita come punta distile et con lo cuspello bene  
acutto tutta la summita della floncella in modo della  
lettera O ouero in modo de anello si debbia tagliar,

Cap<sup>o</sup> LXXXI<sup>ij</sup>. dell'ortatura delle  
uene delli Canalli in ogni loco

Per remedio dell'ortatura questo e Radisortatura  
et scuoprile minuta rasura detta la creta et mittili  
su queste iscretur cosi fatte stoppa battuta et  
sopra togli una meza libbra di pece nauale et  
tre oncie et cosi tre oncie di pece greca et un  
oncia de aceto di Botte et una di galla pestata et  
un oncia di creta et una terza oncia di sangue  
di dragon bollito con queste cose insieme et sera  
quarito

Cap<sup>o</sup> LXXXII<sup>ij</sup> dell'ortatura per  
la quale e spallato

Remedio dello Cauallo spallato per urtatura questo e  
fatti la strettora calda com e ditto di sop<sup>a</sup> all'urtatura  
et secondo fu notato su Cauallo. Una Balestrata et  
poi lo cuopri bñ. et fallo star secreto  
pastura. et poi. radi la spalla et  
puquila minuta et ugnila  
di dialtera e di Butiro dui  
uolte il di ci qz et di poi  
si mitti la strettora cotta  
come e di sop<sup>a</sup> allo  
cap<sup>o</sup> del urta  
tura.

Anno Domini. M. D. xxxxi.



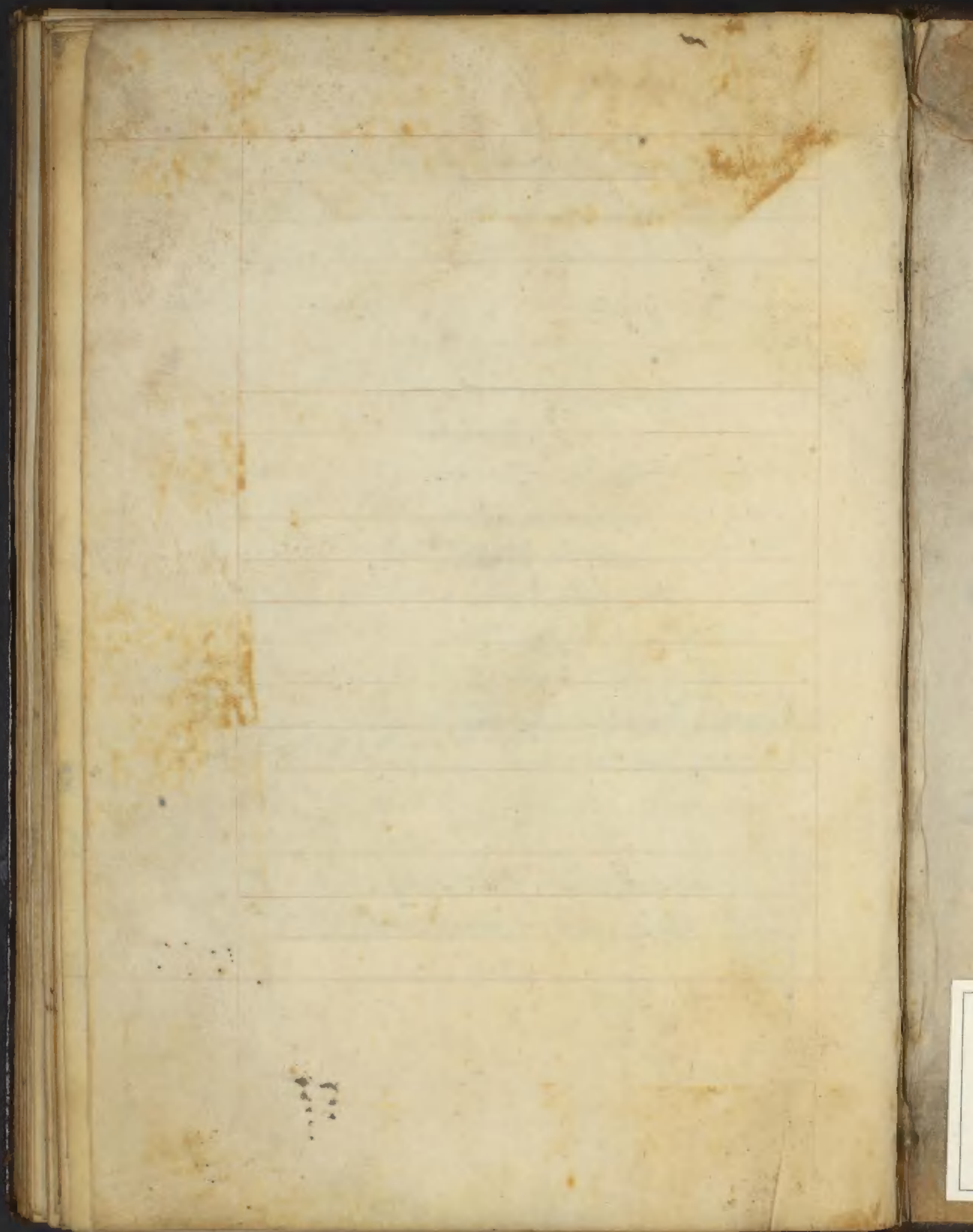
Handwritten text, likely a list or account, consisting of several lines of cursive script. The text is mostly illegible due to fading and blurring.

Handwritten text, possibly a signature or a heading, in cursive script.




Handwritten text, possibly a signature or a heading, in cursive script.










9.  
ray espoir  Regret  desir   
Renty Renty

anfoine

 B.  
Lasience et esperance  
blancart

Maugre fortune  
Croy

3  
En esperant rendre  
labour









